

**A E A SPA- Unipersonale**  
**Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572**  
**Sede legale: VIA SAN REMO, 12 - 00182 ROMA RM**  
**Registro Imprese di ROMA n. 00950990572**  
**Capitale Sociale Euro € 2.488.217,00 i.v.**

**A E A S.p.A. unipersonale**

### ***Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023***

Pregiatissimo azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 18.387

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato predisposto sulla base di quanto previsto dalle normative e dai principi contabili vigenti. Il documento che vi sottoponiamo presenta la seguente articolazione:

- Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, integrata con la Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (*ex art. 6, co. 2,4 e 5, D.Lgs. n. 175/2016*);

Detta Relazione deve contenere:

1. uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (*art. 6, co. 2, D.Lgs. n. 175/2016*);
2. l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (*art. 6, co. 5, D.Lgs. n. 175/2016*).

- Bilancio, a sua volta costituito da:
  1. Stato patrimoniale

2. Conto economico
  3. Rendiconto finanziario
  4. Nota integrativa.
- Relazione del collegio sindacale

Il bilancio in esame, fa registrare un valore della produzione pari ad € 13.363.961,33, costi di produzione per € 13.002.761,59 ed un risultato operativo di € 361.199,74, con un risultato positivo dopo le imposte pari ad € 18.387,06. Si ritiene opportuno evidenziare che il risultato ottenuto, è stato influenzato anche dall'applicazione delle speciali disposizioni contenute nel D. lgs n. 159/2011 (c.d. codice antimafia - CAM) a cagione del disposto sequestro penale *ex art. 321 c.p.p.* applicato alla società con decorrenza 11.5.2022 (*cf. infra*) e dalla conseguente attività svolta dall'Amministrazione Giudiziaria finalizzata alla legalizzazione dell'ente in argomento.

Il valore della produzione conseguito, rispetta pienamente il rapporto 80/20 a cui sono tenute le società che operano in regime di "in house providing". Infatti, la quota del volume di affari conseguita sul mercato è pari a circa il 7,2%.

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR), nonché nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati, presso l'impianto di depurazione di Camposaino (RI).

Le attività di cui sopra sono svolte in regime di "in house providing" osservando il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle società partecipate (TUSP).

Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.

## **RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Il conto economico al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato positivo di euro 18.387,06.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Preliminarmente è doveroso evidenziare che anche questo esercizio è stato caratterizzato dalla attività svolta dall'Amministrazione Giudiziaria in regime di esercizio provvisorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 comma 1-*quinquies* del D. Lgs. 159/2011, giusto provvedimento del Giudice Delegato del 29.3.2023. Come noto, con provvedimento del 3.5.2022 reso in seno al procedimento

penale n. 49148 R.G.N.R., il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari, ha disposto ai sensi dell'art. 321 c.c.p. il sequestro, tra l'altro, delle quote sociali della aea S.p.A. unipersonale, nominando amministratore giudiziario il Dott. Massimo Barillaro, successivamente nominato anche quale legale rappresentante pro-tempore giusta delibera assembleare del 1.7.2022.

È bene ricordare che, il sequestro in argomento, è stato originato, in estrema sintesi, per violazione delle norme ambientali contenute nel d. lgs n. 152/2006 (c.d. codice dell'ambiente) e non già per fattispecie di criminalità organizzata. A tal proposito, non deve risultare forviante la circostanza per la quale al sequestro in trattazione si applicano le norme del richiamato D. Lgs n. 159/2011 (c.d. codice antimafia) in quanto ciò è dovuto al richiamo che l'art. 104 *bis* disp. att. c.p.p. (disciplina del sequestro penale), effettua al prefato codice che, tra l'altro, contiene specifiche disposizioni "protettive" dell'ente sequestrato e del suo patrimonio, sia in merito al divieto di azioni esecutive da parte dei terzi creditori (art. 55 CAM), sia avuto riguardo al peculiare regime dei crediti sorti *ante* sequestro (artt. 52 ss CAM) ed al limite della garanzia patrimoniale previsto espressamente dall'art. 53 dello stesso codice.

### ***L'ambito di intervento dell'amministrazione giudiziaria***

Come sopra accennato, anche l'attività del corrente esercizio, è stata svolta in esercizio provvisorio, a seguito di proroga richiesta con Istanza n. 24 del 27.02.2023. L'attività di legalizzazione della società aea S.p.A. unipersonale è proseguita e può essere riassunta nelle seguenti macroaree tematiche:

- 1) **Business organization review:** all'esito dello svolgimento di attività quali formazione programmata, stesura del mansionario ed elaborazione e/o della revisione di procedure e delle riunioni settimanali, l'Amministrazione giudiziaria, avendo acquisito una conoscenza sempre più approfondita delle risorse umane a disposizione, nel mese di maggio 2023 si è determinata ad elaborare un nuovo organigramma, con conseguente rideterminazione dei compiti assegnati alle varie risorse, nonché all'aggiornamento della pianta organica;
- 2) **Cost cutting:** come anticipato nell'esercizio 2022, l'Autorità Giudiziaria procedente, ha autorizzato la chiusura del laboratorio di analisi interno, esistente presso il sito di Ceccano, consentendo un rilevante risparmio di spesa. La chiusura del laboratorio interno, avvenuta nel mese di febbraio 2023, ha determinato la risoluzione del rapporto di lavoro per n. 3 unità e conseguente riduzione dei costi del personale oltre all'abbattimento del costo del servizio delle analisi;


- 3) **Cost optimization:** l'amministrazione giudiziaria, anche tramite il supporto delle competenti funzioni aziendali, sta proseguendo nella politica di ottimizzazione dei costi, sia avuto riguardo ai costi di produzione quali l'acquisto dell'acqua (attraverso una campagna per la individuazione di perdite nella rete acquedottistica) che dell'energia elettrica, sia in merito alle spese di manutenzione. A tal proposito, si continua con la indizione di molteplici bandi di gara. Inoltre, una particolare attenzione è stata dedicata ai costi finanziari; si fa presente, infatti, che anche nell'esercizio 2023 si è beneficiato di una moratoria per una parte dei mutui contratti;
- 4) **Workplace safety:** l'ente in sequestro sta applicando puntualmente le disposizioni del T.U. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. lgs n. 81/2008);
- 5) **Business compliance ex D. lgs n. 231/2001:** l'amministrazione giudiziaria ha redatto ed approvato nel mese di maggio 2023 il nuovo modello ai fini del D. Lgs n. 231/2001; in materia di Whistleblowing di cui al D. Lgs n. 24/2023, la società aea S.p.A. ha elaborato la nuova procedura aziendale atta a consentire la segnalazione del dipendente e/o del consulente, tramite un applicativo informatico per le segnalazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla richiamata normativa.
- 6) **Litigation:** Quotidianamente vengono svolte molteplici attività finalizzate al recupero dei crediti pregressi e di riscossione dei crediti correnti.

Ad oggi la percentuale di insoluti sui crediti correnti è pari al 6%.

A tal proposito, stante la particolare attività di "bollettazione" che la società espleta nei confronti degli utenti insediati nell'agglomerato industriale della Provincia di Frosinone, è stata inoltrata istanza al MEF per l'autorizzazione alla riscossione a mezzo ruolo della tariffa idrica e fognaria ai sensi dell'art. 17, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 46 del 1999 (Agenzia della Riscossione Tributi). L'istanza, allo stato non ancora riscontrata dal MEF, è finalizzata alla semplificazione dei processi lavorativi e ad una migliore efficacia delle riscossioni. Più in generale, sono state avviate molteplici attività stragiudiziali e giudiziali di recupero dei crediti che riguardano soprattutto vecchi rapporti di credito con alcune Amministrazioni comunali e verso alcuni utenti dell'agglomerato industriale di Frosinone. Tali attività, allo stato, stanno producendo ottimi risultati.

Nell'ambito della legalizzazione, su autorizzazione del Giudice Delegato, si è proceduto alla formalizzazione dei non subentri nei rapporti *ex art. 56 D. Lgs n. 159/2011* con gli utenti dell'agglomerato industriale della Provincia di Frosinone, all'uopo rilasciando agli utenti medesimi, laddove ne ricorrevano i presupposti di legge e di regolamento, le prescritte autorizzazioni amministrative. In proposito, si ricorda che la società ha ereditato dal Consorzio (e per esso dai precedenti enti preposti) una situazione fattuale e giuridica estremamente differenziata: a titolo esemplificativo, sono stati censiti utenti ai quali erano state rilasciate in precedenza autorizzazioni amministrative oppure sottoscritti veri e propri contratti di diritto privato, anche autorizzando deroghe ai valori prescritti dal codice ambientale. Sul punto, la società aea in amministrazione giudiziaria, ha effettuato una puntuale mappatura degli utenti, all'uopo procedendo ad una normalizzazione degli atti e quindi rilasciando vere e proprie autorizzazioni amministrative (aventi per tutti, contenuto analogo) nonché si sono messi in atto rilevanti interventi tesi a regolarizzare la posizione di molteplici utenti, con l'applicazione per tutti della tariffa individuata dalla Legge Regionale. Il fatturato della società ha inoltre evidenziato una riduzione di circa 750.000 euro a causa del sequestro da parte del Tribunale di Cassino dell'impianto di depurazione a servizio della Cartiera Reno De Medici, importante cliente di aea, con conseguente chiusura dello stabilimento produttivo. Inoltre si è resa necessaria la svalutazione di Oneri Pluriennali precedentemente capitalizzati per € 907.333, relativi a Progetti Industriali concepiti prima del sequestro, che alla data odierna, non risultano più attuabili. Infatti la società aea aveva approvato nell'anno 2020, un piano di investimenti avente ad oggetto la realizzazione di nuovi impianti, complessivamente stimati in circa 50 milioni di Euro, mediante l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta di un socio privato, in grado di apportare il "capitale di rischio" necessario per la realizzazione del Piano degli Interventi da inserire nelle aree degli ex Consorzi di Frosinone e del Consorzio Cosilam. Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è proceduto a chiudere importanti transazioni con alcuni fornitori ante sequestro, che hanno determinato sopravvenienze attive pari a circa € 309.000.

Inoltre la società ha continuato, come nell'anno 2022 dopo il sequestro, nell'esecuzione di indifferibili interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti gestiti in concessione, necessari per il corretto funzionamento degli stessi. Nell'anno 2023 gli interventi eseguiti risultano i seguenti:

	<b>RIEPILOGO INTERVENTI STRAORDINARI SU IMPIANTI E RETI</b>
<b>DEPURATORE VILLA EX ASI</b>	<b>80.176,49 €</b>
<b>DEPURATORE AQUINO</b>	<b>29.981,98 €</b>
<b>DEPURATORE CECCANO</b>	<b>287.507,08 €</b>
<b>DEPURATORE VILLA EX COSILAM</b>	<b>232.198,92 €</b>
<b>ACQUEDOTTI FROSINONE</b>	<b>127.146,08 €</b>
<b>SOLLEVAMENTI FROSINONE</b>	<b>62.937,53 €</b>
<b>SOLLEVAMENTI COSILAM</b>	<b>5.345,23 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>825.293,31 €</b>

Nel dettaglio:

INTERVENTI SU DEPURATORE CECCANO EX ASI							
2973960B07	02/01/2023	COSTRUZIONE DI CARPENTERIE	365/FR	FIMEC	100,00%	FATTO	1.600,00 €
ZD73960D67	02/01/2023	RIDUTTORE EPICICLOIDALE	341/FR	GRUPPO GESA	100,00%	FATTO	2.028,00 €
Z0F39A828B	26/01/2023	STUDIO VALORE DI FONDO NATURALE	RDA 18/FR	GEOTECNA	100,00%	FATTO	7.020,00 €
Z1339AEDA8	26/01/2023	SPIRALE IN ACCIAIO PER TRASPORTATORE A COCLEA	RDA 016/FR	MOTRIDAL	100,00%	FATTO	1.296,00 €
ZD239AEF22	26/01/2023	LETTO IN POLIZENE PER COCLEA	RDA 017/FR	ECOMAC	100,00%	FATTO	1.120,00 €
Z7E39FADD8	15/02/2023	RISANAMENTO CLS SEDIMENTATORE PRIMARIO	RDA 357/FR REV.0	MP LORENZI	100,00%	FATTO	13.200,00 €
Z5C3A063DF	20/02/2023	REVISIONE CARRO SEDIMENTATORE PRIMARIO	RDA 041/FR	FIMEC	100,00%	FATTO	4.300,00 €
Z413A06470	20/02/2023	LAVORI DI COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE VIABILITA'	RDA 033/FR	GWS	100,00%	FATTO	3.407,30 €
Z6C3A06A25	20/02/2023	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ELETTROPOMPE	RDA 040/FR	COGECI SRL	100,00%	FATTO	38.000,00 €
9607059BE0	23/02/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' MECCANICHE	DET AU 15/23	STIGC INDUSTRIAL SRL	100,00%	FATTO	48.597,01 €
Z4D3A81583	23/03/2023	FORNITURA FLANGE SU MISURA	RDA 075/FR	FIMEC SRL	100,00%	FATTO	1.150,00 €
Z993A86F9C	24/03/2023	INCARICO PROFESSIONALE PER CILA E SCIA	RDA 071/FR	VENDITTI GILBERTO	100,00%	FATTO	5.616,00 €
Z7E3A87223	24/03/2023	PRESTAZIONE PROFESSIONALE PROVA DI CARICO SOLAIO	RDA 048/FR	D'ERMO EMILIO	100,00%	FATTO	1.612,00 €
Z7C3AACAA0	04/04/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRIFUGA CECCANO	RDA 084/FR	SCP SWPARATION TECNOLOGY SRL	100,00%	FATTO	17.080,00 €
Z3B3ADF2A9	20/04/2023	RIDUTTORE PER DECANter FLOTTWEG	RDA 103/FR	VERONESI SEPARATORI SPA	100,00%	FATTO	19.332,50 €
Z953B3D272	19/05/2023	RIPARAZIONE DECANter FLOTTWEG C4E01715920	RDA 115/FR	SCP SWPARATION TECNOLOGY SRL	100,00%	FATTO	3.100,00 €
Z193B8C9BC	29/06/2023	RIPARAZIONE RIDUTTORE	RDA 092/FR	FIMEC SRL	100,00%	FATTO	4.100,00 €
Z4E3C2C8A1	09/08/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRIFUGA FANGHI	RDA 150/FR	SCP SWPARATION TECNOLOGY SRL	100,00%	FATTO	2.720,00 €
Z9E3C2C99A	09/08/2023	LAVORI STRUMENTALI CECCANO	RDA 145/FR	DEVAS	100,00%	FATTO	9.878,00 €
Z963C2FOA0	10/08/2023	INVERTER	RDA 157/FR	ELETTROLAZIO	100,00%	FATTO	3.373,14 €
Z783C5EB30	06/09/2023	MAN.STRAOR. MONTAGGIO NUOVO RIDUTTORE	RDA 162/FR	FIMEC SRL	100,00%	FATTO	2.500,00 €
ZCF3CBE88F	06/10/2023	PASSERELLE PORTA CAVI ELETTRICI	RDA 165/FR	ELETTROLAZIO SPA	100,00%	FATTO	2.263,53 €
A01A8F612C	06/10/2023	SERVIZIO DI BONIFICA TRAMITE ASPIRAZIONE, DISIDRATAZIONE CON CENTRIFUGA MOBILE E DRAGAGGIO DELLA VASCA EX LETTO ESSICCAMENTO A SERVIZIO DEL DEPURATORE DI CECCANO DI AEA SPA UNIPERSONALE	DET 36/23	PAVIND SRL	100,00%	FATTO	93.532,00 €
ZA43D2E51C	08/11/2023	INVERTER DA 11 KW/25A	RDA 183/RI	ELETTROLAZIO	100,00%	FATTO	681,60 €
							<b>287.507,08 €</b>

## INTERVENTI SU DEPURATORE EX COSILAM

CIG	DATA	OGGETTO	RICHIESTA DI ACQUISTO	AGGIUDICATARIO	AVANZAMENTO	STATO	IMPORTO	NOTE
Z26395FB1C	02/01/2023	RIPARAZIONE MOTORE POMPA CENTRIFUGA FANGHI	RDA 363/FR	CELMEC SUD SRL	100,00%	FATTO	165,00 €	
Z7F395FC8C	02/01/2023	RIPARAZIONE MOTORE SOFFIANTE	RDA 380/FR	CELMEC SUD SRL	100,00%	FATTO	2.177,77 €	
Z963960C8D	02/01/2023	ATTIVITA' DI AUTOSPIURGO	RDA 387/FR	GOM SERVICE SRL	100,00%	FATTO	27.457,50 €	
ZAD3960DD9	02/01/2023	RUOTE PER CARRI SEDIMENTATORI	RDA 372/FR	GRUPPO GESA SRL	100,00%	FATTO	511,06 €	
Z26395FB1C	02/01/2023	RIPARAZIONE MOTORE POMPA CENTRIFUGA FANGHI	363/FR	CELMEC SUD SRL	100,00%	FATTO	165,00 €	
9528732E63	18/01/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' MECCANICHE	DET.07/23	3D SRLS	100,00%	FATTO	24.001,78 €	
Z8D398D31E	18/01/2023	RIPARAZIONE POMPE	014/FR	CELMEC SUD SRL	100,00%	FATTO	7.241,04 €	
Z98399F430	23/01/2023	FORNITURA RICAMBI	RDA 379/FR	ENDRESS HAUSER	10,00%	IN CORSO	4.708,01 €	
Z3D399F527	23/01/2023	FORNITURA INVERTER 7,5 KW	RDA 366/FR	E.F. GARGANO SRL	100,00%	FATTO	558,00 €	
Z56399F602	23/01/2023	SMALTIMENTO PLAFONIERE E NEON E CORPI ILLUMINANTI	RDA 368/FR	CASSINO ESPURGHI SRL	100,00%	FATTO	665,00 €	
ZEB399EB2F	23/01/2023	POMPE DOSATRICI A PISTONE	005/FR	DOSEURO	100,00%	FATTO	1.328,00 €	
Z3D399F527	23/01/2023	INVERTER 7,5 KW	366/FR	E.F. GARGANO SRL	100,00%	FATTO	558,00 €	
ZC539AEC9C	26/01/2023	POMPA MONOVITE	RDA 12/FR	NETZSCH SRL	10,00%	IN CORSO	4.137,00 €	
ZDC39AF3CA	26/01/2023	LAVORI DI RIPRISTINO VARI URGENTI	RDA 006/FR	PAOLO LORENZI MP	100,00%	FATTO	3.900,00 €	
ZBC39D4431	06/02/2023	CARRELLI PONTE RASCHIATORE	RDA 19/FR	ECOMAC SRL	10,00%	IN CORSO	6.500,00 €	
Z2A39D4605	06/02/2023	SACCONE A PANNELLI	RDA 24/FR	MININI SRL	10,00%	IN CORSO	840,00 €	
ZC039DDB48	08/02/2023	FORNITURA CATENE INOX	RDA 015/FR	SULZER	100,00%	FATTO	3.000,00 €	
Z7A39FB49C	15/02/2023	RIPARAZIONE PERDITA	RDA 34/FR	MP DI PAOLO LORENZI	100,00%	FATTO	3.150,00 €	
Z0D3A018A7	17/02/2023	RIPARAZIONE CAMPIONATORE	RDA 38/FR	CHEMITEC	10,00%	IN CORSO	173,26 €	
Z303A01F25	17/02/2023	STRUTTURA PORTA BIG BAG	RDA 044/FR	MIT SRL	100,00%	FATTO	2.618,00 €	
Z6A3A130A4	22/02/2023	MANUTENZIONE MURO VASCA	RDA 020/FR	CEIMA SRL	100,00%	FATTO	2.100,00 €	
Z833A1327A	22/02/2023	LAVORI VARI	RDA 021/FR	CEIMA SRL	100,00%	FATTO	1.860,00 €	
Z7D3A2E044	01/03/2023	SISTEMA DI SEGNALEZIONE SU PLC	RDA 058/FR	DEVAS	100,00%	FATTO	2.314,00 €	
ZB03A3F3CC	06/03/2023	RIPRISTINO RINGHIERE E CORRIMANO VASCHE	RDA 062/FR	CMP SRL	100,00%	FATTO	16.300,00 €	
96428592FB	15/03/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' ELETTRICHE	DET.22/23	3D SRLS	100,00%	FATTO	9.707,79 €	
972289746D	20/03/2023	SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI	DET 23/23	GEA CONSULTING SRL	100,00%	FATTO	100.000,00 €	
Z323B26B62	15/05/2023	PERICOLOSI IDENTIFICATI DAL CODICE EER 161001*	RDA 078/FR	CEIMA SRL	100,00%	FATTO	5.000,00 €	
ZAB3B54BF9	26/05/2023	TUBAZIONI IN INOX	RDA 121/FR	ROBUSCHI	100,00%	FATTO	338,82 €	
Z583BF2009	18/07/2023	RICAMBI PER SOFFIANTI	RDA 140/FR	ELETTROLAZIO	100,00%	FATTO	723,89 €	
							<b>232.198,92 €</b>	

## INTERVENTI SU DEPURATORE VILLA SANTA LUCIA EX ASI

CIG	DATA COMUNICAZIONE E (data acquisizione CIG)	OGGETTO	RICHIESTA DI ACQUISTO	AGGIUDICATARIO	AVANZAMENTO	STATO	IMPORTO	NOTE
ZD53960ED3	02/01/2023	LAVORI RIPRISTINO ARMATURE STRADALI	375/FR	GWS SRL	100,00%	FATTO	3.900,00 €	
9528732E63	18/01/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' MECCANICHE	DET.07/23	3D SRLS	100,00%	FATTO	27.170,98 €	
Z56399F602	23/01/2023	SMALTIMENTO PLAFONIERE NEON E CORPI ILLUMINANTI	368/FR	CASSINO ESPURGHI	100,00%	FATTO	665,00 €	
96428592FB	15/03/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' ELETTRICHE	DET.22/23	3D SRLS	100,00%	FATTO	28.897,36 €	
Z333CAD71F	02/10/2023	RIFACIMENTO BAGNI E SOSTITUZIONE INFISSI	RDA 168/FR	CEIMA SRL	100,00%	FATTO	19.543,15 €	
							<b>80.176,49 €</b>	

## INTERVENTI SU DEPURATORE AQUINO EX COSILAM

CIG	DATA COMUNICAZIONE E (data acquisizione CIG)	OGGETTO	RICHIESTA DI ACQUISTO	AGGIUDICATARIO	AVANZAMENTO	STATO	IMPORTO	NOTE
Z45395F9A9	02/01/2023	LAVORI IN EMERGENZA PRESSO DEPURATORE AQUINO	367/FR	CEIMA SRL	100,00%	FATTO	3.000,00 €	
9528732E63	18/01/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' MECCANICHE	DET.07/23	3D SRLS	100,00%	FATTO	7.794,05 €	
Z8A39B845E	30/01/2023	STUDIO VALORI DI FONDO NATURALE	RDA 027/FR	GEOTECNA	100,00%	FATTO	8.840,00 €	
ZE53A06485	20/02/2023	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI	RDA 035/FR	GWS	100,00%	FATTO	649,82 €	
Z943A15283	23/02/2023	ESECUZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE	RDA 053/FR	TECNOGEO GROUP SRL	100,00%	FATTO	4.000,00 €	
ZC43A3F34E	06/03/2023	FORNITURA DOCCE LAVACOCCHI DI EMERGENZA	RDA 070/FR	LANZI SRL	100,00%	FATTO	1.440,00 €	
96428592FB	15/03/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' ELETTRICHE	DET.22/23	3D SRLS	100,00%	FATTO	2.258,11 €	
Z873A86DB3	24/03/2023	INTERVENTO TECNICO SPECIALIZZATO	RDA 076/FR	SCP SWPARATION TECHNOLOGY SRL	100,00%	FATTO	2.000,00 €	
							<b>29.981,98 €</b>	

## INTERVENTI SU SOLLEVAMENTI FROSINONE

CIG	DATA COMUNICAZIONE E (data acquisizione CIG)	OGGETTO	RICHIESTA DI ACQUISTO	AGGIUDICATARIO	AVANZAMENTO	STATO	IMPORTO	NOTE
Z29399F2B4	23/01/2023	LAVORI URGENTI SOLLEVAMENTO FOGNARIO CIRELLO	374 REV 01/FR	MC SRL	100%	FATTO	22.700,00 €	
ZBC39D4C09	06/02/2023	RIPARAZIONE ELETTROPOMPA	RDA 032/FR	ELETTROMECCANICA MARINI	100%	FATTO	14.409,00 €	
Z0A39F84C6	15/02/2023	FORNITURA PIEDI DI ACCOPIAMENTO ELETTROPOMPE	rda 049/FR	XYLEM	100%	FATTO	3.483,48 €	
9607059BE0	23/02/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' MECCANICHE	DET.AU 15/23	STIGC INDUSTRIAL SRL	100%	FATTO	1.117,55 €	
Z493A157CA	23/02/2023	FORNITURA ELETTROPOMPA SOMMERSA	RDA 052/FR	XYLEM	100%	FATTO	11.227,50 €	
ZE7383CC1D	19/05/2023	LAVORI AGGIUNTIVI SOLLEVAMENTO FOGNARIO CIRELLO	RDA 114/FR	MC SRL	100%	FATTO	7.500,00 €	
Z5B3C2D6EB	10/08/2023	INTERVENTO P'RELIMINARE RISANAMENTO CONDOTTA	RDA 153/FR	TIVOU JET	100%	FATTO	2.500,00 €	
							<b>62.937,53 €</b>	

## INTERVENTI SU SOLLEVAMENTI COSILAM

CIG	DATA COMUNICAZIONE E (data acquisizione CIG)	OGGETTO	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	OGGETTO PRINCIPALE DEL CONTRATTO	RICHIESTA DI ACQUISTO	AGGIUDICATARIO	AVANZAMENTO	STATO	IMPORTO
Z3C3AAC910	04/04/2023	ATTIVITA' IN EMERGENZA SU GRUPPI ELETTROGENI	AFFIDAMENTO DIRETTO	LAVORI	RDA 050/FR	NUOVA MA-TEC 2001 S.R.L.	100,00%	FATTO	800,00 €
Z573BF8C3	24/07/2023	INTERVENTI TECNICI PRESSO IS04	AFFIDAMENTO DIRETTO	LAVORI	RDA 128/FR	DEVAS SRL	100,00%	FATTO	755,23 €
Z233C2C9C9	09/08/2023	INSTALLAZIONE ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO	AFFIDAMENTO DIRETTO	LAVORI	RDA 152/FR	OMNIATEL SRL	100,00%	FATTO	3.790,00 €
									<b>5.345 €</b>

## INTERVENTI SU ACQUEDOTTI FROSINONE

CIG	DATA COMUNICAZIONE E (data acquisizione CIG)	OGGETTO	RICHIESTA DI ACQUISTO	AGGIUDICATARIO	AVANZAMENTO	STATO	IMPORTO	NOTE
Z9839A8C29	25/01/2023	SERVIZI TECNICO-GEOLOGICI ED INDAGINI SISMICHE	RDA 08/FR	GEOTECNA	0%	DA FARE	19.854,50 €	
Z0839A9469	25/01/2023	INDAGINI GEOGNOSTICHE, PROVE GEOTECNICHE DI LABORATORIO E INDAGINI STRUTTURALI	RDA 13/FR	LOGOS	0%	DA FARE	24.222,37 €	
9607059BE0	23/02/2023	ACCORDO QUADRO ATTIVITA' MECCANICHE	DET.AU 15/23	STIGC INDUSTRIAL SRL	100%	FATTO	8.494,21 €	
ZF13AAC7D8	04/04/2023	NOLEGGIO GRUPPO ELETTROGENO	RDA 087/FR	RINCAR SERVICES SRL	100%	FATTO	4.500,00 €	
Z6E3AACBC	04/04/2023	REVAMPING CABINA MIT LOC. LAGHETTO	RDA 090	NT PROGETTI	100%	FATTO	36.370,00 €	
Z583B008FD	03/05/2023	RIFORNIMENTO GASOLIO GRUPPO ELETTROGENO	RDA 105/FR	RINCAR SERVICES SRL	100%	FATTO	1.200,00 €	
ZBC3B316E7	17/05/2023	SERVIZIO ISPETTIVO MEZZO RONDE	RDA 107/FR	METROPOL	100%	FATTO	505,00 €	
ZAB3B3D474	19/05/2023	NOLEGGIO GRUPPO ELETTROGENO	RDA 112/FR	RINCAR SERVICES SRL	100%	FATTO	3.000,00 €	
ZCF3B421CF	22/05/2023	RICERCA PERDITE IDRICHE	RDA 119/FR	2F WATER VENTURE SRL	100%	FATTO	10.000,00 €	
ZF03D1C4BF	02/11/2023	INTERVENTO DI RELINING SU ACQUEDOTTO POTABILE	RDA 177/FR	WPR SERVICE SRL	0%	DA FARE	19.000,00 €	
							<b>127.146,08 €</b>	

Per quanto previsto dall'OIC 24, i suddetti costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono stati capitalizzati ed iscritti tra le "altre" immobilizzazioni immateriali, il cui ammortamento verrà effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione degli impianti, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2023 a cui la stessa fa riferimento. Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 ha introdotto per le società a controllo pubblico l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art.



2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali. La relazione di cui al comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di *governance* societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare, la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

## L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nelle prime fasi della misura, l'Amministrazione Giudiziaria ha provveduto ad una puntuale ricognizione delle funzioni e ad una profilazione delle competenze, anche attraverso lo svolgimento di colloqui individuali (formalizzati in specifici verbali) con tutto il personale dipendente. All'esito di tali attività preliminari è stato necessario provvedere ad una riorganizzazione del personale, con la definizione di un **primo organigramma**, approvato nel mese di ottobre 2022 e l'attribuzione di specifiche deleghe di funzione al Direttore Amministrativo, al Direttore Tecnico e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Nelle more di tali attività, i dipendenti sono stati coinvolti nella stesura di nuove procedure di lavoro, propedeutiche alla definizione dei compiti e all'individuazione dei centri di responsabilità, alla predisposizione del **mansionario aziendale**, oltre che all'aggiornamento del **modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/2001**.

I dipendenti, inoltre, sono stati inseriti in un **percorso formativo individualizzato**, procedendo ad un aggiornamento dei programmi formativi, sia nell'ambito delle attività ricadenti in contesti definiti dalla vigente normativa (es. D. Lgs. n. 81/2008), sia tramite l'individuazione di piani personalizzati rivolti all'accrescimento delle competenze individuali.

La formazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ha riguardato tutti i dipendenti, che a seconda della mansione ricoperta, hanno effettuato corsi di aggiornamento di differente tipologia:

- ✓ Generica (a tutti i lavoratori)
- ✓ Specifica per rischio (progettata sulla base delle mansioni e della valutazione del rischio)
- ✓ Specifica per preposti

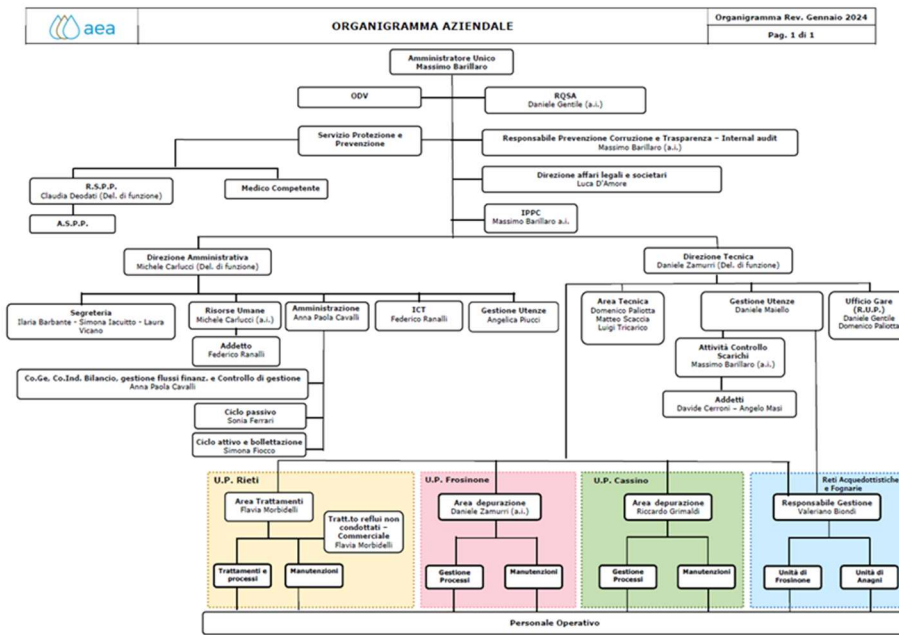
- ✓ Specifica per Dirigenti delegati
- ✓ Specifica per RSPP
- ✓ Specifica per RLS.

La formazione per *empowerment* delle competenze ha riguardato:

- ✓ i Responsabili unici del progetto (mediante la partecipazione ad uno specifico *master* relativo alle materie di competenza, per come necessario alla qualificazione della stazione appaltante);
- ✓ le funzioni apicali (attraverso la partecipazione ad uno specifico *master* in materia ambientale);
- ✓ i dipendenti di primo livello (con lo svolgimento di attività di formazione sul modello organizzativo adottato dalla aea S.p.A., in conformità alla legge n. 231/2001);
- ✓ tutti i dipendenti (attraverso lo svolgimento di incontri informativi/formativi sull'utilizzo di specifici *software/applicativi*).

All'esito dello svolgimento di tali attività (feedback della formazione erogata, della formazione programmata, della stesura del mansionario, dell'elaborazione e/o della revisione di procedure e delle riunioni settimanali), l'Amministrazione giudiziaria, avendo acquisito una conoscenza sempre più approfondita delle risorse umane a disposizione, nel mese di maggio 2023 si è determinata ad elaborare un **nuovo organigramma**, aggiornato a gennaio 2024, con conseguente rideterminazione dei compiti assegnati alle varie risorse.

La struttura organizzativa attuale della società, è rappresentata nel grafico che segue:



L'**Amministratore Unico**, con il supporto delle varie funzioni, si occupa della gestione dell'impresa sociale, agendo anche nella qualità di amministratore giudiziario rivestendo ai sensi dell'art 35 c. 5 del D.Lgs. 159/2011 la qualifica di pubblico ufficiale.

La **Direzione affari legali e societari** cura tutti gli aspetti legali dell'attività aziendale, con particolare riguardo agli appalti e contratti, fornendo supporto legale per l'avvio e per l'esecuzione degli stessi. Assiste l'Amministratore Unico e/o le diverse funzioni della Società nella negoziazione, redazione e valutazione, per quanto di competenza, degli atti societari (es. determine, contratti, ecc.), gestisce controversie e contenziosi, coordina le attività di eventuali consulenti legali. Nell'anno 2023 la Direzione affari legali e societari ha revisionato tutte le **procedure aziendali** e rielaborato:

- 1) il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (adottato dall'assemblea sociale nel mese di luglio 2023);
- 2) Il Piano Nazionale Anticorruzione e Trasparenza (pubblicato sul sito) e l'implementazione della procedura Whistleblowing;
- 3) la documentazione ed i flussi aziendali in materia di trasparenza e anticorruzione;
- 4) tutti i documenti in materia di codice dei contratti pubblici (bandi, offerte, contratti, procedure, etc) a cagione dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 36/2023);

- 5) tutti i regolamenti aziendali introducendo anche nuovi regolamenti (a titolo esemplificativo il regolamento di accesso agli atti ex lege n. 241/1990, il regolamento in materia di servizi c.d. estranei, etc);

**Il Responsabile Sistema di Gestione Qualità Ambientale - RQSA** opera a diretto riporto dell'amministratore unico e, per l'espletamento delle attività di competenza, si interfaccia con tutte le Direzioni e funzioni aziendali ed in generale con tutto il personale e/o consulenti preposti. Garantisce la totale integrazione del Sistema di Gestione per la Qualità nel più ampio sistema di gestione aziendale attraverso l'analisi continuativa dei processi e delle procedure di riferimento; Verifica l'adeguatezza del sistema di gestione per la qualità alla realtà operativa assicurandosi altresì che sia costantemente controllato e monitorato dai Responsabili di processo; Garantisce la corretta applicazione del SGQA, verificandone costantemente l'efficacia e l'adeguatezza alle realtà operative, assicurandosi altresì che sia costantemente controllato e monitorato dai Responsabili di processo.

**Il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP** opera a diretto riporto dell'Amministratore Unico. Promuove e garantisce il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro con l'obiettivo di ridurre i rischi per il lavoratore; Identifica e valuta le esigenze di formazione, informazione e addestramento in funzione delle previsioni normative in materia di sicurezza sul lavoro e ne verifica l'efficacia; Assicura l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti all'attività di valutazione dei rischi ed alle verifiche periodiche (audit) nei luoghi di lavoro. In via generale, aggiorna le misure di prevenzione, segnalando al Datore di Lavoro la eventuale necessità di revisione del DVR, in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute, sicurezza e igiene del lavoro.

La **Direzione Amministrativa** sovrintende alle attività di contabilità generale, finanza e controllo, garantendo l'elaborazione del bilancio, del budget trimestrale e, con il supporto delle Aree Operative Tecniche e di concerto con il RUP, il Piano Triennale degli Investimenti. Cura i rapporti con il Consorzio Unico del Lazio per l'esercizio del Controllo Analogico per quanto di competenza.

La **Direzione Tecnica** opera a diretto riporto dell'amministratore unico e, per l'espletamento delle attività di competenza, si interfaccia con tutte le Direzioni e funzioni aziendali ed in generale con tutto il personale e/o consulenti preposti. Garantisce il corretto svolgimento dei servizi e degli impianti nel pieno rispetto dei contratti e della normativa vigente applicabile; Monitora, in sinergia con la Direzione Amministrativa, le commesse attraverso la verifica periodica dei budget di commessa e, in collaborazione con i coordinatori dei servizi, apporta i necessari aggiornamenti.

La Società è dotata di un sistema di conduzione aziendale integrato qualità ambiente e sicurezza certificato **ISO 9001:2015, alla ISO 14001:2015, alla ISO 45001:2015.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 e s.m.i.**

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa degli enti, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 s.m.i., che è stato nominato con Provvedimento del 23/9/2022 dal Gip del Tribunale di Roma nell'ambito del Sequestro Preventivo in forma collegiale nelle persone:

Dott. Paolo Lupi - **Presidente**

Avv. Salvatore Rotondo - **Membro**

Dott. Mario Chiodi - **Membro**

Con delibera dell'assemblea dei soci del 14.11.2023, e successiva presa d'atto del Comitato di controllo analogo, è stato, poi, deliberato di procedere alla modifica della composizione dell'organismo di vigilanza, onde garantire la parità di genere, in ottemperanza all'art. 3 della legge n. 120/2011 in materia di equilibrio tra generi anche nelle società a controllo pubblico.

Alla stregua di quanto sopra l'O.D.V. è stato invitato ad indicare il nominativo di uno dei componenti disponibile a rimettere il proprio incarico per favorire l'ingresso di un componente di genere femminile.

Nella successiva assemblea del 07.02.2024, in ottemperanza a quanto deliberato nella precedente assemblea, il dott. Mario Chiodi ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato sostituito dalla dott.ssa Paola Pastorino.

In sede di esecuzione del sequestro è stato appurato che la società era dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, integrato da misure di prevenzione della corruzione *ex lege* n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013, aggiornato al 2018 e piuttosto incompleto.

Non era, inoltre, presente in azienda il Codice Etico.

Fin dall'immediatezza dell'insediamento dell'amministrazione giudiziaria, dunque, è emersa la necessità di aggiornare e personalizzare, tenuto conto della particolare attività esercitata dalla società

e del contesto di riferimento, la documentazione aziendale in materia di trasparenza, anticorruzione e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, mediante la redazione, di un **documento unitario**, con previsione specifiche misure di prevenzione della corruzione, integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (anch'esso aggiornato) e armonizzato con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Con l'approvazione e l'adozione del citato documento, deliberata in seno all'Assemblea Societaria del 5.5.23, l'amministrazione giudiziaria ha, dunque, inteso definire un **sistema organico di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità**, integrato con gli altri strumenti già implementati in corso di sequestro (il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001) o approvati nelle more della misura (il Codice Etico).

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira la Società nello svolgimento della propria attività di impresa.

Amministratore Unico, quadri, dipendenti e collaboratori della Società sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorarne l'applicazione da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Unitamente alla revisione dei documenti aziendali, per come già rappresentato nel paragrafo relativo alle risorse umane, l'amministrazione giudiziaria ha svolto **attività formativa specifica** nei confronti dei propri dipendenti.

I dipendenti di primo livello hanno partecipato ad un primo incontro formativo sulle Misure di prevenzione della corruzione integrative del Modello ex D. Lgs. n. 231/2001 adottate dalla AeA S.p.A., cui seguiranno incontri specifici per funzioni ed aree di rischio.

Contestualmente all'aggiornamento delle procedure previste dal D. Lgs. n. 231/2001 il nominato consulente legale, in ottemperanza alle previsioni di legge (D. Lgs. n. 24/2023) e nell'ottica di garantire correttezza e trasparenza nella conduzione della propria attività, ha implementato la procedura c.d. "**Whistleblowing**" anche utilizzando l'applicativo software predisposto dalla società

Zucchetti, a disposizione di chiunque voglia segnalare situazioni rilevanti ai fini di legge o regolamenti interni.

## **PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

La società AeA S.p.A., in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, è sottoposta all'applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, nell'ambito del quale sono state previste una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche (sia centrali che locali) e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Con l'approvazione del D. Lgs. n. 33/2013, novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, il legislatore ha, poi, provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, l'art. 10 del citato D. Lgs. n. 33/2013 ha previsto la necessaria integrazione tra la programmazione della trasparenza e quella delle misure di prevenzione della corruzione e ribadito che devono essere "*individuare le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema di responsabilità*".

Alla luce della vigente disciplina (art 2-bis comma 2, D. Lgs. n. 33/2013), AeA S.p.A. è, dunque, tenuta ad adottare specifiche misure di prevenzione della corruzione all'interno di un documento unitario, che tenga luogo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che vada ad integrare e completare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

In seno all'Assemblea Societaria del 5.5.23, l'amministrazione giudiziaria ha, dunque, inteso definire un **sistema organico di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità**, integrato con gli altri strumenti già implementati in corso di sequestro (il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001) o approvati nelle more della misura (il Codice Etico).

Nel mese di gennaio 2024 è stato approvato l'aggiornamento delle Misure di prevenzione della corruzione integrative del Modello ex D. Lgs. n. 231/2001, tenuto conto delle indicazioni e delle linee guida fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 di cui alla Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio

2023, dall'Aggiornamento 2023 del PNA 2022 approvato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, nonché degli Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022, confluiti in un documento approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022.

L'obbligo di pubblicità e di comunicazione ad ANAC, in aderenza a quanto previsto dall'art. 1, co. 8 della L. 190/2012, è stato assolto nei termini previsti dalla legge, con la pubblicazione sul sito istituzionale <https://www.aeaserviziambientali.it>, sezione "Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/ Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Con riferimento alla trasparenza amministrativa, si segnala in particolare che, successivamente all'insediamento dell'amministrazione giudiziaria, il nominato consulente legale ha provveduto all'**aggiornamento della sezione *Trasparenza*** del sito internet della società, ove è stata curata la pubblicazione degli atti la cui pubblicazione è prevista dalla legge.



## **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

Ai sensi dell'art. 6, del d.lgs. 175/2016:

*“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

*5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Ai sensi del successivo art. 14, co.2:

*“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo*

---

*pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, la Società ha predisposto la presente Relazione sul Governo Societario contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

## **1. DEFINIZIONI**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*. La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### **1.2. Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il*

*debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.*

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;*
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### **2.1. Analisi di indici e margini di bilancio**

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi gli esercizi dal 2019 al 2023), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

## 2.2. Budget pluriennale

In merito a questa tematica, va segnalato che a seguito dello stanziamento della Regione Lazio, del finanziamento per coprire le spese per l'adeguamento funzionale (c.d. revamping) degli impianti di Villa Santa Lucia, di Aquino, di Ceccano e di Anagni per complessivi Euro 8.200.000,00, il Socio Consorzio Industriale del Lazio, ha affidato i lavori dei 4 interventi, che dovrebbero partire nel 2024.

Ad oggi la società ha tre principali linee di *business* da cui derivano ragioni di credito.

La principale è data dall'affidamento in concessione da parte del Consorzio Industriale del Lazio delle infrastrutture acquedottistiche, fognarie e di depurazione ricadenti nell'area della provincia di Frosinone; la seconda linea di business attiene al riconoscimento della tariffa da parte di Acea Ato 5 S.p.A., gestore del servizio idrico integrato della provincia di Frosinone, per l'utilizzo congiunto delle infrastrutture consortili ricadenti nell'area di Frosinone; la terza attiene alla gestione degli impianti di trattamento reflui liquidi non condottati presente presso il depuratore di Rieti, via Camposaino, in concessione al Gestore del Servizio Idrico di Rieti, Acqua Pubblica Sabina S.p.a.

La società continuerà ad operare nei settori sopra indicati, nel rispetto della normativa in materia di *in house providing*.

Il seguente Piano Industriale è stato redatto tenendo conto di una riduzione dell'onere concessorio del 60%, da parte del Consorzio Industriale del Lazio, considerato che, in seguito al sequestro, la gara per la ricerca del Socio Privato cui riservare la partecipazione di maggioranza del capitale sociale della società è stata annullata, venendo meno quindi la previsione di costituire una società mista. Alla data odierna, la società è in procinto di richiedere una revisione del contratto di affidamento al fine di permettere il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario previsto dagli art. 25-26 e 27 dei contratti di concessione, stipulati prima della misura ablativa, e nei quali l'amministrazione giudiziaria è subentrata.

In ottica di continuità aziendale, si è proceduto alla elaborazione degli scenari di seguito riportati, che indicano la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Tuttavia, il programma di gestione è, per sua natura, un piano prospettico che

può essere influenzato, tempo per tempo, da innumerevoli variabili quali, imprevedibili crisi di mercato, un aumento dei costi delle materie prime o del costo di lavoro, o molto più semplicemente dal generico rischio d'impresa.

## Conto Economico 2024-2028

Anni	2024	2025	2026	2027	2028
	€'	€'	€'	€'	€'
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	12.778.548	13.603.548	13.943.637	14.649.533	15.015.772
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>12.778.548</b>	<b>13.603.548</b>	<b>13.943.637</b>	<b>14.649.533</b>	<b>15.015.772</b>
(-) Acquisti di merci	(1.944.380)	(2.005.980)	(2.056.129)	(2.160.220)	(2.214.225)
(-) Acquisti di servizi	(5.629.453)	(5.964.053)	(6.113.155)	(6.422.633)	(6.583.199)
(-) Godimento beni di terzi	(1.753.350)	(1.649.600)	(1.690.840)	(1.776.439)	(1.820.850)
(-) Oneri diversi di gestione	(80.000)	(80.000)	(82.000)	(86.151)	(88.305)
<b>Costi della produzione</b>	<b>(9.407.183)</b>	<b>(9.699.633)</b>	<b>(9.942.124)</b>	<b>(10.445.443)</b>	<b>(10.706.579)</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.371.365</b>	<b>3.903.915</b>	<b>4.001.513</b>	<b>4.204.090</b>	<b>4.309.193</b>
(-) Costi del personale	(2.323.300)	(2.257.300)	(2.297.983)	(2.382.424)	(2.426.235)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>1.048.065</b>	<b>1.646.615</b>	<b>1.703.530</b>	<b>1.821.666</b>	<b>1.882.958</b>
(-) Ammortamenti	(450.000)	(500.000)	(500.000)	(512.500)	(525.313)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>598.065</b>	<b>1.146.615</b>	<b>1.203.530</b>	<b>1.309.166</b>	<b>1.357.645</b>
(-) Oneri finanziari	(340.000)	(400.000)	(410.000)	(430.500)	(441.263)
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(340.000)</b>	<b>(400.000)</b>	<b>(410.000)</b>	<b>(430.500)</b>	<b>(441.263)</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>258.065</b>	<b>746.615</b>	<b>793.530</b>	<b>878.666</b>	<b>916.382</b>
(-) Imposte sul reddito	(91.400)	(217.766)	(237.385)	(261.937)	(272.880)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>166.665</b>	<b>528.849</b>	<b>556.145</b>	<b>616.729</b>	<b>643.502</b>

---

**Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Nell'allegato alla presente Relazione, si rimette idonea valutazione sugli adeguati assetti.

**3. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

**3.1. La Società**

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR), nonché nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati e dell'essiccamento dei fanghi.

Le attività di cui sopra sono svolte in regime di *in house providing* e si è osservato il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle partecipate. Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.

**3.2. La compagine sociale**

Il capitale della aea S.p.A. unipersonale, pari ad euro 2.488.217 interamente versato, risulta essere posseduto al 100% dal Consorzio Industriale del Lazio. Per quanto innanzi detto, ad oggi la totalità delle quote di partecipazione societaria risultano ancora sequestrate da parte del Tribunale Penale di Roma.

**3.3. Organo amministrativo**

Già con decorrenza dal mese di aprile 2022, la società è amministrata da un Amministratore Unico.

**3.4. Organo di controllo – revisore**

Onde garantire la parità di genere, in ottemperanza all'art. 3 della legge n. 120/2011 in materia di equilibrio tra generi anche nelle società a controllo pubblico, nell'adunanza dell'assemblea dei soci del 14.11.2023, è stato deliberato di procedere alla modifica della composizione dell'organo di

controllo. Per l'effetto, all'esito della delibera assembleare del 7.2.2024, l'attuale organo di controllo risulta presieduto dal dott. Luigi ZINGONE e composto dai componenti effettivi nelle persone del dott. Claudio LIVRAGHI e della dott.ssa Barbara SCULLI, nonché da due componenti supplenti nelle persone della dott.ssa Claudia DE VENA e del dott. Gianluca VOLPINI. Le predette cariche sono state ritualmente trascritte presso il competente Registro delle Imprese. La Revisione legale è altresì affidata al dott. Roberto FALCONE nominato nella medesima adunanza.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Il personale

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria per l'anno 2023 è il seguente:

Composizione	Quadri	Impiegati	Operai
Dipendenti	2	15,46	23,44
Donne (numero)	1	7	0
Contratto a tempo indeterminato	2	15,46	23,44

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	31/12
Contratto a Tempo Indeterminato	46	0	7	39
Quadri	2	0	0	2
Impiegati	20	0	5	15
Operai	24	0	2	22

### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

I dipendenti, anche nel corso dell'esercizio 2023, sono stati coinvolti nella stesura di nuove procedure di lavoro, propedeutiche alla definizione dei compiti e all'individuazione dei centri di responsabilità, alla predisposizione del mansionario aziendale, oltre che all'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/2001.

Tutti i dipendenti, inoltre, sono stati inseriti in un **percorso formativo individualizzato**, procedendo ad un aggiornamento dei programmi formativi, sia nell'ambito delle attività ricadenti in contesti definiti dalla vigente normativa (es. D. Lgs. n. 81/2008), sia tramite l'individuazione di piani personalizzati rivolti all'accrescimento delle competenze individuali.

La formazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ha riguardato tutti i dipendenti, che a seconda della mansione ricoperta, hanno effettuato corsi di aggiornamento di differente tipologia:

- ✓ Generica (a tutti i lavoratori)
- ✓ Specifica per rischio (progettata sulla base delle mansioni e della valutazione del rischio)
- ✓ Specifica per preposti
- ✓ Specifica per Dirigenti delegati
- ✓ Specifica per RSPP
- ✓ Specifica per RLS.

La formazione per *empowerment* delle competenze ha riguardato:

- ✓ i Responsabili unici del progetto (mediante la partecipazione ad uno specifico *master* relativo alle materie di competenza, per come necessario alla qualificazione della stazione appaltante);
- ✓ le funzioni apicali (attraverso la partecipazione ad uno specifico *master* in materia ambientale);
- ✓ i dipendenti di primo livello (con lo svolgimento di attività di formazione sul modello organizzativo adottato dalla AEA S.P.A., in conformità alla legge n. 231/2001);
- ✓ tutti i dipendenti (attraverso lo svolgimento di incontri informativi/formativi sull'utilizzo di specifici *software/applicativi*).

All'esito dello svolgimento di tali attività (*feedback* della formazione erogata, della formazione programmata, della stesura del mansionario, dell'elaborazione e/o della revisione di procedure e delle riunioni settimanali), l'amministrazione giudiziaria, avendo acquisito una conoscenza sempre più approfondita delle risorse umane a disposizione, nel mese di maggio 2023 si è determinata ad elaborare un **nuovo organigramma**, con conseguente rideterminazione dei compiti assegnati alle varie risorse.

Alla data del 31 gennaio scorso, in ottemperanza dei criteri stabiliti dalla normativa prevista dalla legge n. 223/1991, gli uffici siti in Frosinone, via Aldo Moro 131/133 sono stati riconsegnati ed i dipendenti che svolgevano attività lavorativa presso la detta sede (in prevalenza tecnici), sono stati ricollocati, di intesa con gli stessi, presso le U.O. di Ceccano e Villa Santa Lucia. Tale scelta, oltre a determinare una razionalizzazione dei costi, ha consentito di potenziare le U.O. di Ceccano e Villa



Santa Lucia, con l'apporto e il *know how* di figure professionali di collegamento tra la parte tecnica e quella operativa.

Nel contesto delle unità produttive di Villa Santa Lucia (ex ASI ed ex Co.S.I.La.M), a seguito della diminuzione dei carichi di lavoro per la sopraggiunta chiusura/sospensione delle attività di uno dei principali clienti, è stato necessario avanzare richiesta del Fondo di Integrazione Salariale, con decorrenza dal 8.1.2024 per un periodo di tredici settimane, a cui è seguita una ulteriore richiesta di ulteriori 4 settimane, attuando al contempo una puntuale turnazione del personale per assicurare una corretta conduzione degli impianti.

Si rappresenta, ancora, che nel mese di dicembre 2024 ha rassegnato le proprie dimissioni la risorsa aziendale appartenente alle categorie protette e che, pertanto, entro il 31.3.2024 la società dovrebbe assumere una nuova risorsa rientrante nelle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999.

In merito si segnala che, conseguentemente alla richiesta di FIS, per come previsto dalla normativa in materia, la società ha fatto richiesta di sospensione dell'obbligo di ottemperare alle prescrizioni della legge n. 68/1999, ponendo in essere tutte le azioni necessarie per ottemperare al termine del periodo di sospensione; è da sottolineare, che per effetto delle dimissioni rassegnate da due dipendenti nel corrente mese di giugno, l'organico computabile ai sensi della legge 68/99 è sceso a 34 unità, per cui siamo perfettamente adempienti alla normativa, avendo nella forza lavoro un dipendente aderente alle categorie protette.

Con riferimento alla gestione del personale si segnala, infine, che durante l'Amministrazione Giudiziaria, è stato necessario pianificare lo smaltimento delle ferie e dei permessi accumulati in precedenza attraverso appositi piani.

## **AMBIENTE NATURALE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., si precisa quanto segue:

la società in sequestro svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nello scorso mese di novembre, a seguito di *audit* da parte della BUREAU VERITAS, la società ha rinnovato il sistema di conduzione aziendale integrato qualità, ambiente e sicurezza, conforme alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

## **VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. n. 175/2016 e

verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

#### **4.1. Analisi di bilancio**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con i precedenti;

##### **4.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi**

In allegato viene fornita relazione dettagliata sui principali indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

#### **STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

##### ***Strumenti di governo societario di cui all'art 6 comma 3 del Testo Unico del D.Lgs 175/2016***

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6, comma 3, TUSP chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

*“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”*

**aea SpA** non si è dotata di *“regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale”* in quanto con riferimento alla propria attività non si ravvisa la possibilità di violare le citate normative.

La Società intende assicurare il monitoraggio costante dell'allocazione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" (attualmente molto contenuto) nel rispetto della soglia dell'80% prevista dalle disposizioni del Testo Unico.

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

*“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”.*

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura dedicando le risorse necessarie supportate da esperti esterni le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli;

- esecuzione dell'attività di valutazione dei rischi coinvolgendo i principali stakeholder (Dirigenti, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, Collegio Sindacale e le differenti strutture aziendali);

- in relazione alla precedente attività di valutazione dei rischi, l'Amministratore Unico coadiuvato dai dirigenti, informa il Socio Unico, il Collegio Sindacale e gli altri stakeholder (Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza) per gli ambiti di interesse, circa le specifiche strategie che la Società intende perseguire al fine di mitigare i rischi.

*“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;*

Come ricordato, la Società si è dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni e con i dipendenti.

Le regole del Codice, quale strumento della Società volto a garantire la diffusione e l'osservanza di principi, norme e standards generali di comportamento atti alla salvaguardia dei valori etici di riferimento, non sostituiscono ma integrano i doveri.

Destinatari del Codice Etico sono tutti i dipendenti ed i collaboratori, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società e operano per perseguirne gli obiettivi.

*“d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”;*

**aea SpA** non ha ancora attivato programmi di responsabilità sociale, seppure nel Codice Etico siano previsti e sviluppati i principi a cui la Società si ispira nelle materie della tutela della salute e sicurezza del lavoro, della tutela dell'Ambiente e dei rapporti con le comunità sociali, tenuto conto dell'impatto che hanno sul territorio e sulle popolazioni le opere infrastrutturali gestite.

## **5. CONCLUSIONI**

Per quanto rappresentato nell'allegato alla Relazione, risulta evidente che la società aea S.p.A. unipersonale allo stato è pienamente operativa nel mercato e garantisce la regolare fornitura di servizi. Continuerà a svolgere la propria attività, nell'interesse degli stakeholder aziendali e della collettività territoriale, impegnandosi costantemente a tutelare l'ambiente. La presenza dell'amministrazione giudiziaria, tutela la continuità aziendale, garantendo la legalità e la trasparenza, attraverso la gestione corrente dell'azienda e il contemporaneo accertamento di eventuali operatività a rischio, con l'obbligo di relazionare all'Autorità Giudiziaria.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. n. 175/2016 inducono a ritenere remoto il rischio di crisi aziendale relativo alla Società in trattazione.

## **INVESTIMENTI – PIANO DI SVILUPPO**

Come anticipato nei paragrafi precedenti, la società, unitamente al Socio, Consorzio Industriale del Lazio, è impegnata nel revamping di tutti gli impianti gestiti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	8.267
Attrezzature industriali e commerciali	22.622
Altri beni	65.340

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nell'esercizio corrente non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE**

La società non detiene alcuna partecipazione in altre società.

### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La società non detiene azioni proprie e di società controllanti.

### **INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE**

Si informa che la società non utilizza strumenti finanziari che siano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. (art. 2428 n.6 *bis*).

### **SEDI SECONDARIE (ART 2428 ULTIMO COMMA)**

La società non ha sedi secondarie (art. 2428 ultimo comma).

### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE ED INDIRIZZO STRATEGICO, DEL CONTROLLO ANALOGO E CONGIUNTO**

La società è sottoposta alle attività di indirizzo, direzione strategica e di controllo analogo e congiunto da parte dei propri Soci. Le predette attività sono disciplinate dall'apposito regolamento ed eseguite dall'apposito Comitato in adempimento ai rigori di cui al testo unico delle partecipate.

La società, come ampiamente già detto è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo *ex* D.Lgs. 231/2001, revisionato ed approvato dall'Assemblea dei Soci del 5 maggio u.s., il cui controllo è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato, previa autorizzazione del giudice Delegato.

### **FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023, il fatto di rilievo di maggiore importanza, è sicuramente il deposito della relazione *ex art. 41 D. Lgs. n. 159/2011*, nell'ambito del procedimento n. 49148/2020 R.G.N.R. – n. 21105/2021 R.G. G.I.P. che vede tutt'ora coinvolta la società.

La relazione particolareggiata *ex art. 41 del D. Lgs. n. 159/2011* ha ad oggetto la proposta di prosecuzione dell'attività di impresa del compendio aziendale della AEA S.P.A., sequestrato dal Tribunale Ordinario di Roma Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari.

Per la stesura della relazione è stato scelto il criterio espositivo-informativo che consente di trasferire all'Autorità Giudiziaria procedente tutte le informazioni afferenti al bene in sequestro e di cui l'amministrazione giudiziaria è venuta a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

Nel primo capitolo, a carattere generale, sono state evidenziate, in continuità con la relazione *ex art. 36 D. Lgs. n. 159/2011*, le vicende giudiziarie inerenti al sequestro, nonché le interlocuzioni sinora avute con il Giudice Delegato.

Il secondo capitolo della relazione è stato dedicato alla descrizione del compendio aziendale sequestrato, all'aggiornamento in ordine alle attività espletate nel corso della procedura già oggetto di interlocuzione mediante istante e informative, nonché all'esposizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria aggiornata, con lo stato analitico ed estimativo delle attività.

È stato inoltre dato atto dell'istituzione, ai sensi dell'art. 2086, comma 2, c.c. (inserito in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 14/2019), di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'attività esercitata nonché funzionale alla rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale. È stata, infine, fornita una stima del valore di mercato della azienda.

Nell'ultimo capitolo della relazione sono state vagliate le modalità di prosecuzione dell'attività di impresa alla luce dei dati emersi durante la gestione in regime di esercizio provvisorio *ex artt. 41, comma 1 quinquies e 56, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011* ed in prospettiva delle determinazioni che verranno assunte nel prosieguo della procedura da parte dell'Autorità Giudiziaria.

All'esito di tali riflessioni è stato quindi, offerto un programma di gestione all'attualità, contenente la descrizione delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta di prosecuzione.

Sta costantemente continuando, inoltre, il dialogo con le utenze, finalizzato all'adeguamento delle tariffe ed al recupero dei crediti pregressi. Per effetto di tale interlocuzione, ad oggi tutti gli utenti pagano la bolletta sulla base della tariffa della Regione Lazio.

In data **8/1/2024** a seguito del prolungamento della chiusura dello stabilimento della Reno de Medici, si è proceduto alla richiesta del Fondo di Integrazione Salariale, per un primo periodo di tredici settimane prorogate di ulteriori 4.

In data **4/3/2024** la società Reno de Medici a seguito del dissequestro dell'impianto di depurazione, dopo l'esecuzione di importanti lavori di ristrutturazione del proprio impianto di depurazione, ha riaperto l'attività della cartiera. Pertanto in pari data si è proceduto al ravviamento di tutte le sezioni dell'impianto di depurazione della AEA sito in Villa Santa Lucia, con reflui in ingresso pari a circa 200 m<sup>3</sup>/h, che dovrebbero ritornare al normale regime di depurazione pari a circa 300 m<sup>3</sup>/h nel giro di qualche mese dopo il completo ravviamento di tutta la produzione della cartiera. Pertanto anche il corrispettivo perso durante l'anno 2023 di circa € 750.000, dovrebbe essere recuperato per intero.

In data **16/4/2024** è stata sottoscritta una transazione con un creditore della società ante sequestro, che ha determinato una sopravvenienza attiva pari ad oltre 204.000 Euro.

Si rappresenta, ancora, che nel mese di dicembre 2023 ha rassegnato le proprie dimissioni la risorsa aziendale appartenente alle categorie protette e che, pertanto, entro il 31.3.2024 la società avrebbe dovuto assumere una nuova risorsa rientrante nelle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999;

In merito si segnala che, conseguentemente alla richiesta di FIS, per come previsto dalla normativa in materia, la società ha fatto richiesta di sospensione dell'obbligo di ottemperare alle prescrizioni della legge n. 68/1999, ponendo in essere tutte le azioni necessarie per ottemperare al termine del periodo di sospensione.

Le recenti dimissioni rassegnate da due dipendenti nel mese di giugno (una per pensionamento e l'altra per cambio di lavoro), ci collocano a 34 unità computabili per cui ad oggi siamo perfettamente in linea con quanto richiesto dalla normativa per le aziende con dipendenti inferiori a 35 unità.

Alla data del 31 gennaio scorso, in ottemperanza dei criteri stabiliti dalla normativa prevista dalla legge n. 223/1991, gli uffici siti in Frosinone, via Aldo Moro 131/133 sono stati riconsegnati ed

i dipendenti che svolgevano attività lavorativa presso la detta sede (in prevalenza tecnici), sono stati ricollocati, di intesa con gli stessi, presso le U.O. di Ceccano e Villa Santa Lucia.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Con delibera n. 776/2022 del 29.9.2022, la Regione Lazio (per il tramite del socio unico Consorzio Industriale del Lazio), ha stanziato il finanziamento per coprire le spese per l'adeguamento funzionale degli impianti di Villa Santa Lucia, di Aquino, di Ceccano e di Anagni (di proprietà del Socio Unico e gestiti in base a specifiche concessioni d'uso dalla società aea S.p.A.) per complessivi € 8.210.000,00.

I lavori per gli interventi di *revamping* – sono stati già assegnati tramite gara europea a cura del Socio Unico proprietario.

Il primo intervento riguarda il sito di Villa Santa Lucia, con la unificazione degli impianti ex ASI ed ex Co.S.I.La.M, per complessivi € 4.500.000,00.

Per quanto attiene agli altri interventi di *revamping*, si evidenzia che con la citata Delibera Regionale è stata stanziata la somma di € 330.000,00 per l'impianto di depurazione di Aquino, di € 2.180.000,00 per l'impianto di depurazione di Ceccano e di € 1.200.000,00 per l'acquedotto sito in Anagni.

I descritti interventi, una volta conclusi, consentiranno alla società il rispetto dei limiti imposti dalla normativa di settore, ed un notevole miglioramento del servizio di depurazione offerto alle aziende utenti.

La società oltre a verificare le attività di *revamping* che saranno eseguite sugli impianti gestiti in concessione, continuerà l'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria per il corretto funzionamento degli stessi. A tal proposito le analisi chimiche condotte nel periodo luglio - novembre 2023, nell'Impianto di depurazione di Ceccano, hanno evidenziato degli sforamenti del limite sui nitrati e sul fosforo. Per eliminare le citate criticità, è stato installato alla fine del mese di maggio, un sistema denominato OSCAR® DEFOSFATANTE, che permette di controllare la quantità di reagente defosfatante dosato allo scopo di ridurre la concentrazione di ortofosfato nel refluo trattato: tale reagente consente di intrappolare il fosfato in una forma solida insolubile che viene rimossa dal refluo per sedimentazione (defosfatazione primaria e secondaria), filtrazione (defosfatazione terziaria) o microfiltrazione/ultrafiltrazione (defosfatazione secondaria in impianti a membrane).

L'attività condotta fino ad oggi, fa propendere, per la sostenibilità dei costi di gestione ordinaria e straordinaria attraverso il conseguimento di una marginalità idonea a realizzare il *cash flow* necessario a sostenere gli impegni di spesa preventivati per la regolarizzazione dell'attività, nonché ad adempiere al pagamento dei debiti.



L'andamento della Società, la sua prevedibile evoluzione e la sua organizzazione, sono in grado di perseguire l'oggetto sociale, di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo e garantire la continuità aziendale.

---

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

### **Destinazione del risultato di esercizio**

*Signor Azionista,*

il Bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile di euro 18.387,06, che l'Amministratore Unico propone di destinare come segue:

- 5% al fondo di riserva legale, pari ad euro 919,35;
- La parte residua pari ad euro 17.467,71 a riserva indisponibile di cui all'art. 6, comma 7 ter della L. 126/2020.

Rieti, 28 giugno 2024

**L'Amministratore Unico**

**Dott. Massimo Barillaro**



*Allegati:*

- *relazione dettagliata sui principali indici e margini di bilancio*

*Allegato alla Relazione sulla gestione*

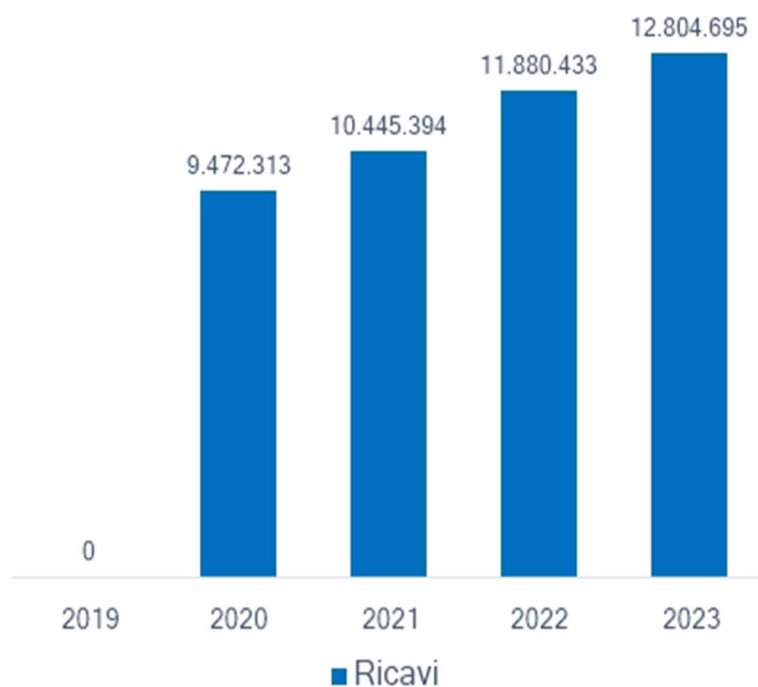
*Esercizio chiuso al 31.12.2023*

*aea spa unipersonale*

## Financial Highlights 2023

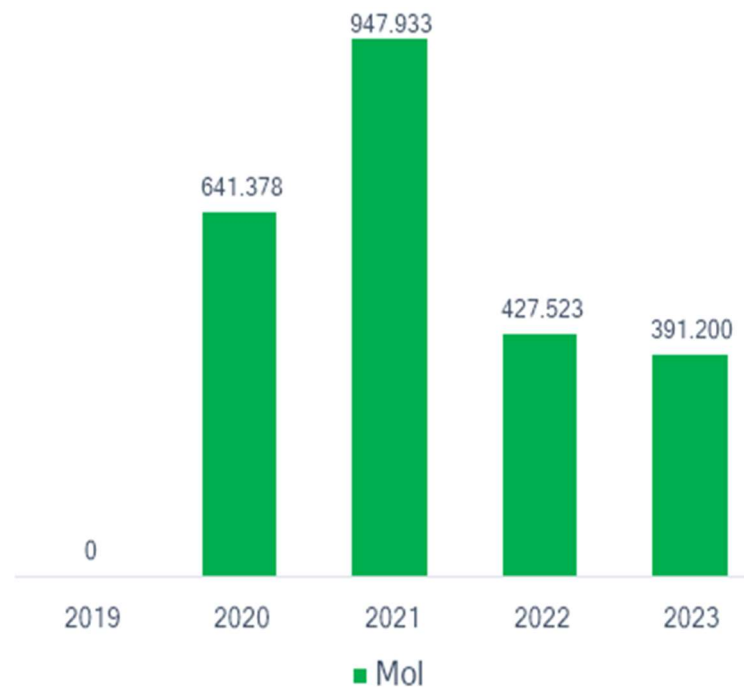
### Ricavi

€ 12.804.695 ▲ +7,8%



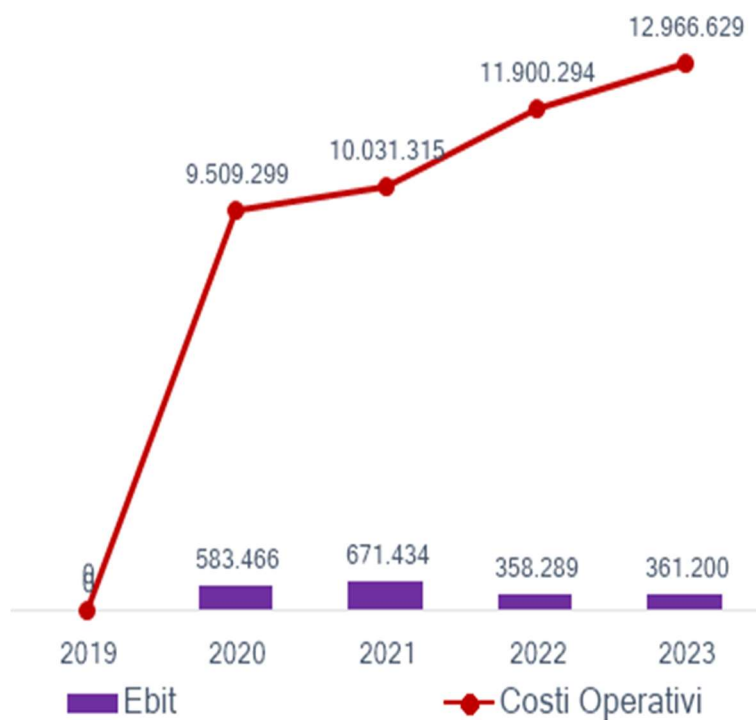
### Mol

€ 391.200 ▼ -8,5%



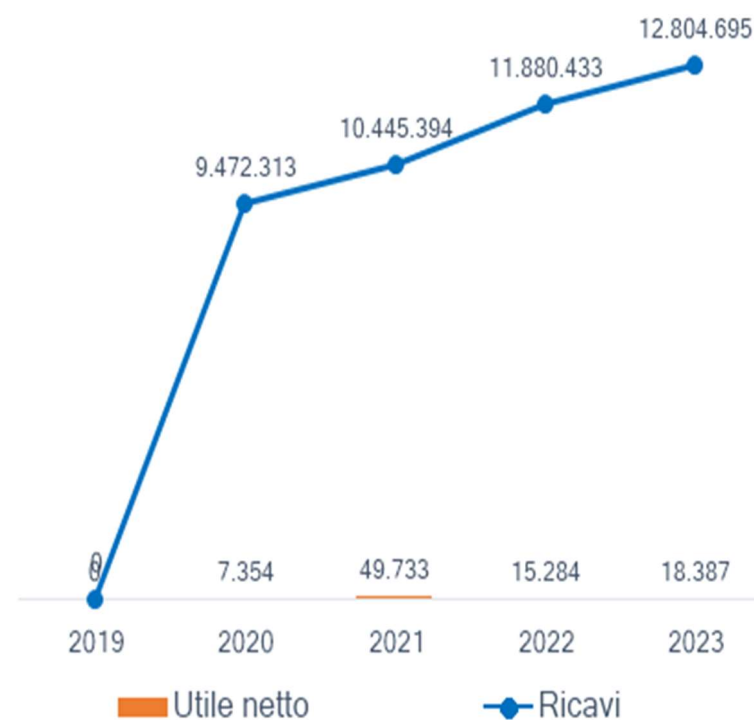
## Ebit

€ 361.200 ▲ +0,8%



## Utile

€ 18.387 ▲ +20,3%



## Dati finanziari principali

	2020	2021	2022	2023
<b>Ricavi</b>	▲ 9.472.313	▲ 10.445.394	▲ 11.880.433	▲ 12.804.695
% change	+100,0%	+10,3%	+13,7%	+7,8%
<b>Mol</b>	▲ 641.378	▲ 947.933	▼ 427.523	▼ 391.200
% change	+100,0%	+47,8%	-54,9%	-8,5%
<b>Ebit</b>	▲ 583.466	▲ 671.434	▼ 358.289	▲ 361.200
% change	+100,0%	+15,1%	-46,6%	+0,8%
<b>Utile (perdita)</b>	▲ 7.354	▲ 49.733	▼ 15.284	▲ 18.387
% change	+100,0%	+576,3%	-69,3%	+20,3%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	▲ 10.282.302	▼ 9.313.806	▼ 7.567.707	▼ 7.221.020
% change	+100,0%	-9,4%	-18,7%	-4,6%
<i>PFN/PN</i>	16,94	3,66	2,96	2,80
<i>PFN/MOL</i>	16,03	9,83	17,70	18,46
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	(10.565.288)	▲ (602.550)	▲ 1.946.239	▼ 548.541
% change	-	+94,3%	+423,0%	-71,8%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il fatturato è cresciuto del 7,8% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 12.804.695. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito dell'8,5% rispetto al 2022, attestandosi ad € 391.200, pari al 3,1% del fatturato. L'Ebit si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente (+0,8%), attestandosi ad € 361.200, pari al 2,8% del fatturato.

Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un aumento di 0,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2023 al 2,0%, il ROE risulta in aumento di 0,1 punti percentuali e si attesta allo 0,7% e per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad una sostanziale stabilità del dato ottenuto nel 2022, con un valore del ROS pari al 2,8%. Gli oneri finanziari sono aumentati del 14,2% rispetto al 2022 ed ammontano ad € 387.832, con un'incidenza sul fatturato pari al 3,0%.

**Dati patrimoniali**

	2020		2021		2022		2023	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Immobilizzazioni	3.282.550	+100,0%	3.757.966	+14,5%	5.433.900	+44,6%	5.635.983	+3,7%
Crediti oltre 12 mesi	4.179.677	+100,0%	2.705.173	-35,3%	1.229.931	-54,5%	0	-100,0%
<b>Totale Attivo a lungo</b>	<b>7.462.227</b>	<b>+100,0%</b>	<b>6.463.139</b>	<b>-13,4%</b>	<b>6.663.831</b>	<b>+3,1%</b>	<b>5.635.983</b>	<b>-15,4%</b>
Rimanenze	118.788	+100,0%	70.450	-40,7%	110.849	+57,3%	72.767	-34,4%
Liquidità differite	10.625.541	+100,0%	11.962.900	+12,6%	13.112.265	+9,6%	12.043.718	-8,1%
Liquidità immediate	4.841	+100,0%	591.421	+12.116,9%	13.151	-97,8%	493.251	+3.650,7%
<b>Totale Attivo a breve</b>	<b>10.749.170</b>	<b>+100,0%</b>	<b>12.624.771</b>	<b>+17,4%</b>	<b>13.236.265</b>	<b>+4,8%</b>	<b>12.609.736</b>	<b>-4,7%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.211.397</b>	<b>+100,0%</b>	<b>19.087.910</b>	<b>+4,8%</b>	<b>19.900.096</b>	<b>+4,3%</b>	<b>18.245.719</b>	<b>-8,3%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>606.864</b>	<b>+100,0%</b>	<b>2.544.813</b>	<b>+319,3%</b>	<b>2.560.098</b>	<b>+0,6%</b>	<b>2.578.484</b>	<b>+0,7%</b>
<b>Fondi e Tfr</b>	<b>608.128</b>	<b>+100,0%</b>	<b>630.202</b>	<b>+3,6%</b>	<b>811.055</b>	<b>+28,7%</b>	<b>962.114</b>	<b>+18,6%</b>
<b>Totale Debiti a lungo</b>	<b>6.738.627</b>	<b>+100,0%</b>	<b>6.004.369</b>	<b>-10,9%</b>	<b>5.760.550</b>	<b>-4,1%</b>	<b>4.820.564</b>	<b>-16,3%</b>
<i>di cui finanziari</i>	6.087.524	+100,0%	5.197.861	-14,6%	4.833.352	-7,0%	3.790.498	-21,6%
<b>Totale Debiti a breve</b>	<b>10.865.906</b>	<b>+100,0%</b>	<b>10.538.728</b>	<b>-3,0%</b>	<b>11.579.448</b>	<b>+9,9%</b>	<b>10.846.671</b>	<b>-6,3%</b>
<i>di cui finanziari</i>	4.199.619	+100,0%	4.707.366	+12,1%	2.747.506	-41,6%	3.923.773	+42,8%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.211.397</b>	<b>+100,0%</b>	<b>19.087.910</b>	<b>+4,8%</b>	<b>19.900.096</b>	<b>+4,3%</b>	<b>18.245.719</b>	<b>-8,3%</b>

## Dati patrimoniali al 31/12/2023

**Attivo a lungo** ▼ € 5.635.983 -15,4%

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 1.027.848 al termine dell'esercizio 2023 rispetto al 2022, attestandosi ad un totale di € 5.635.983 e facendo segnare un calo del 15,4% nel corso dell'ultimo anno.

**Attivo a breve** ▼ € 12.609.736 -4,7%

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 12.609.736, in calo del 4,7% rispetto al 2022, in cui era pari ad € 13.236.265. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 108 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 313 giorni.

**Capitale Operativo Investito Netto** ▼ € 9.799.504 -3,2%

Nell'esercizio 2023 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 9.799.504 ed è diminuito del 3,2% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 10.127.805.

**Capitale Circolante Netto** ▲ € 1.763.065 +6,4%

Il Capitale Circolante Netto nel 2023 si attesta ad un totale di € 1.763.065 e fa segnare un incremento del 6,4% rispetto all'esercizio 2022, in cui ammontava ad € 1.656.817. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono diminuiti di 85 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 191 giorni.

**Indebitamento finanziario netto** ▼ € 7.221.020 -4,6%

Nell'esercizio 2023 l'indebitamento finanziario netto si attesta ad € 7.221.020, in calo del 4,6% rispetto all'anno precedente.

**Crediti commerciali** ▼ € 11.133.571 -19,9%

Il valore complessivo dei crediti commerciali è diminuito nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, del 19,9% attestandosi ad € 11.133.571.

**Disponibilità liquide** ▲ € 493.251 +3.650,7%

Al 31/12/2023 l'azienda può contare su € 493.251 in disponibilità liquide, dato in crescita del 3.650,7% rispetto all'anno precedente.

**Patrimonio Netto** ▲ € 2.578.484 +0,7%

Al termine dell'esercizio 2023 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 2.578.484 e fa registrare un incremento dello 0,7% rispetto al 2022 in cui era pari ad € 2.560.098.

**Debito finanziario** ▲ € 7.714.271 +1,8%

Al 31/12/2023 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 7.714.271, costituito per € 3.923.773 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 3.790.498) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2022 il debito finanziario ammontava ad € 7.580.858 (di cui € 2.747.506 a breve termine ed € 4.833.352 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è cresciuto dell'1,8% rispetto al 2022.

**Debiti commerciali** ▼ € 5.242.676 -28,0%

Il valore dei debiti v/fornitori è diminuito del 28,0% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 5.242.676.



## Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2020	2021	2022	2023
ROE	1,2%	▲ 2,0%	▼ 0,6%	▲ 0,7%
ROI	3,2%	▲ 3,5%	▼ 1,8%	▲ 2,0%
ROS	6,2%	▲ 6,4%	▼ 3,0%	▼ 2,8%
ROT	0,9	0,9	▲ 1,2	▲ 1,3

Indici di Solidità	2020	2021	2022	2023
Copertura				
Immobilizzazioni	0,98	▲ 1,32	▼ 1,25	▲ 1,31
Indipendenza Finanziaria	0,03	▲ 0,13	0,13	▲ 0,14
Leverage	30,01	▼ 7,50	▲ 7,77	▼ 7,08
PFN/PN	16,94	▼ 3,66	▼ 2,96	▼ 2,80

Indici di Liquidità	2020	2021	2022	2023
Margine di Tesoreria	(235.524)	▲ 2.015.593	▼ 1.545.968	▲ 1.690.298
Margine di Struttura	(6.855.363)	▲ (3.918.326)	▼ (4.103.733)	▲ (3.057.499)
Quick Ratio	97,8%	▲ 119,1%	▼ 113,4%	▲ 115,6%
Current Ratio	1,0	▲ 1,2	▼ 1,1	▲ 1,2
Capitale Circolante Netto	(116.736)	▲ 2.086.043	▼ 1.656.817	▲ 1.763.065

Copertura Finanziaria	2020	2021	2022	2023
EBIT/OF	1,4	▲ 1,6	▼ 1,1	▼ 0,9
MOL/PFN	6,2%	▲ 10,2%	▼ 5,6%	▼ 5,4%
Flusso di Cassa/OF	NO FC	0,33	▲ 10,67	▼ 1,94
PFN/MOL	16,0	▼ 9,8	▲ 17,7	▲ 18,5
PFN/Ricavi	108,6%	▼ 89,2%	▼ 63,7%	▼ 56,4%

# Stato Patrimoniale Riclassificato

## Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2020		2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	2.069.340	11,4%	2.126.856	11,1%	2.207.872	11,1%	1.557.814	8,5%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	1.213.210	6,7%	1.631.110	8,6%	3.226.028	16,2%	4.078.169	22,4%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Crediti oltre 12 mesi</b>	4.179.677	23,0%	2.705.173	14,2%	1.229.931	6,2%	0	0,0%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>7.462.227</b>	<b>41,0%</b>	<b>6.463.139</b>	<b>33,9%</b>	<b>6.663.831</b>	<b>33,5%</b>	<b>5.635.983</b>	<b>30,9%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>118.788</b>	<b>0,7%</b>	<b>70.450</b>	<b>0,4%</b>	<b>110.849</b>	<b>0,6%</b>	<b>72.767</b>	<b>0,4%</b>
Crediti commerciali a breve	10.048.091	55,2%	11.500.878	60,3%	12.676.422	63,7%	11.133.571	61,0%
Crediti comm. a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	443.568	2,4%	372.749	2,0%	339.640	1,7%	847.185	4,6%
Ratei e risconti	133.882	0,7%	89.273	0,5%	96.203	0,5%	62.962	0,4%
<b>Liquidità differite</b>	<b>10.625.541</b>	<b>58,4%</b>	<b>11.962.900</b>	<b>62,7%</b>	<b>13.112.265</b>	<b>65,9%</b>	<b>12.043.718</b>	<b>66,0%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	4.841	0,0%	591.421	3,1%	13.151	0,1%	493.251	2,7%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>4.841</b>	<b>0,0%</b>	<b>591.421</b>	<b>3,1%</b>	<b>13.151</b>	<b>0,1%</b>	<b>493.251</b>	<b>2,7%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>10.749.170</b>	<b>59,0%</b>	<b>12.624.771</b>	<b>66,1%</b>	<b>13.236.265</b>	<b>66,5%</b>	<b>12.609.736</b>	<b>69,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.211.397</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.087.910</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.900.096</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.245.719</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>606.864</b>	<b>3,3%</b>	<b>2.544.813</b>	<b>13,3%</b>	<b>2.560.098</b>	<b>12,9%</b>	<b>2.578.484</b>	<b>14,1%</b>
<b>Fondi per Rischi e Oneri</b>	<b>125.432</b>	<b>0,7%</b>	<b>119.883</b>	<b>0,6%</b>	<b>210.895</b>	<b>1,1%</b>	<b>361.386</b>	<b>2,0%</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>482.696</b>	<b>2,7%</b>	<b>510.319</b>	<b>2,7%</b>	<b>600.160</b>	<b>3,0%</b>	<b>600.728</b>	<b>3,3%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	6.087.524	33,4%	5.197.861	27,2%	4.833.352	24,3%	3.790.498	20,8%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	42.975	0,2%	176.306	0,9%	116.143	0,6%	67.952	0,4%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>6.738.627</b>	<b>37,0%</b>	<b>6.004.369</b>	<b>31,5%</b>	<b>5.760.550</b>	<b>29,0%</b>	<b>4.820.564</b>	<b>26,4%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>7.345.491</b>	<b>40,3%</b>	<b>8.549.182</b>	<b>44,8%</b>	<b>8.320.648</b>	<b>41,8%</b>	<b>7.399.048</b>	<b>40,6%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	4.198.886	23,1%	4.707.366	24,7%	2.747.506	13,8%	3.923.773	21,5%
Debiti verso altri finanziatori a breve	733	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	4.639.238	25,5%	3.709.191	19,4%	7.283.728	36,6%	5.242.676	28,7%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	2.027.049	11,1%	2.122.171	11,1%	1.548.214	7,8%	1.680.222	9,2%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>10.865.906</b>	<b>59,7%</b>	<b>10.538.728</b>	<b>55,2%</b>	<b>11.579.448</b>	<b>58,2%</b>	<b>10.846.671</b>	<b>59,5%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.211.397</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.087.910</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.900.096</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.245.719</b>	<b>100,0%</b>

### Margine di Tesoreria

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 144.330.

### Margine di Struttura

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2023 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 1.046.234.

### Quick Ratio

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

### Current Ratio

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

# Conto Economico Riclassificato

## Conto Economico a valore aggiunto

	2020		2021		2022		2023	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	9.472.313	100,0%	10.445.394	100,0%	11.880.433	100,0%	12.804.695	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	13.448	0,1%	6.563	0,1%	29.450	0,2%	(31.950)	-0,2%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	245.160	2,6%	106.607	1,0%	115.663	1,0%	77.025	0,6%
(+) Altri ricavi	400.146	4,2%	451.133	4,3%	281.999	2,4%	514.191	4,0%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>10.131.067</b>	<b>107,0%</b>	<b>11.009.697</b>	<b>105,4%</b>	<b>12.307.545</b>	<b>103,6%</b>	<b>13.363.961</b>	<b>104,4%</b>
(-) Acquisti di merci	(663.580)	7,0%	(1.070.972)	10,3%	(1.842.673)	15,5%	(1.644.047)	12,8%
(-) Acquisti di servizi	(5.294.918)	55,9%	(3.398.639)	32,5%	(5.791.085)	48,7%	(6.095.324)	47,6%
(-) Godimento beni di terzi	(407.187)	4,3%	(3.128.855)	30,0%	(1.594.624)	13,4%	(1.750.660)	13,7%
(-) Oneri diversi di gestione	(792.530)	8,4%	(181.781)	1,7%	(129.457)	1,1%	(1.156.805)	9,0%
(+/-) Var. rimanenze materie	19.610	-0,2%	(30.449)	0,3%	20.272	-0,2%	(6.132)	0,0%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(7.138.605)</b>	<b>75,4%</b>	<b>(7.810.696)</b>	<b>74,8%</b>	<b>(9.337.567)</b>	<b>78,6%</b>	<b>(10.652.968)</b>	<b>83,2%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.992.462</b>	<b>31,6%</b>	<b>3.199.001</b>	<b>30,6%</b>	<b>2.969.978</b>	<b>25,0%</b>	<b>2.710.993</b>	<b>21,2%</b>
(-) Costi del personale	(2.351.084)	24,8%	(2.251.068)	21,6%	(2.542.455)	21,4%	(2.319.793)	18,1%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>641.378</b>	<b>6,8%</b>	<b>947.933</b>	<b>9,1%</b>	<b>427.523</b>	<b>3,6%</b>	<b>391.200</b>	<b>3,1%</b>
(-) Ammortamenti	(1.912)	0,0%	(265.099)	2,5%	0	0,0%	0	0,0%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(56.000)	0,6%	(11.400)	0,1%	(69.234)	0,6%	(30.000)	0,2%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>583.466</b>	<b>6,2%</b>	<b>671.434</b>	<b>6,4%</b>	<b>358.289</b>	<b>3,0%</b>	<b>361.200</b>	<b>2,8%</b>
(-) Oneri finanziari	(417.732)	4,4%	(421.310)	4,0%	(339.565)	2,9%	(387.832)	3,0%
(+) Proventi finanziari	952	0,0%	3.026	0,0%	57.928	0,5%	92.899	0,7%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(416.780)</b>	<b>-4,4%</b>	<b>(418.284)</b>	<b>-4,0%</b>	<b>(281.637)</b>	<b>-2,4%</b>	<b>(294.933)</b>	<b>-2,3%</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>166.686</b>	<b>1,8%</b>	<b>253.150</b>	<b>2,4%</b>	<b>76.652</b>	<b>0,6%</b>	<b>66.267</b>	<b>0,5%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>166.686</b>	<b>1,8%</b>	<b>253.150</b>	<b>2,4%</b>	<b>76.652</b>	<b>0,6%</b>	<b>66.267</b>	<b>0,5%</b>
(-) Imposte sul reddito	(159.332)	1,7%	(203.417)	1,9%	(61.368)	0,5%	(47.880)	0,4%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>7.354</b>	<b>0,1%</b>	<b>49.733</b>	<b>0,5%</b>	<b>15.284</b>	<b>0,1%</b>	<b>18.387</b>	<b>0,1%</b>

## Risultati economici 2023

### Ricavi

▲ € 12.804.695 +7,8%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il fatturato è cresciuto del 7,8% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 12.804.695. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 13.363.961, in crescita dell'8,6% rispetto al 2022.

### Ebit

▲ € 361.200 +0,8%

L'Ebit si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente (+0,8%), attestandosi ad € 361.200, pari al 2,8% del fatturato.

### Mol

▼ € 391.200 -8,5%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito dell'8,5% rispetto al 2022, attestandosi ad € 391.200, pari al 3,1% del fatturato. Nell'esercizio 2023, la flessione del Mol è determinata da un complessivo peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che fanno segnare mediamente un aumento di 0,1 punti percentuali rispetto al precedente esercizio e dalla variazione negativa delle rimanenze dei prodotti finiti, che risultano in calo di 208,5 punti. Tali componenti contribuiscono al calo del Mol rispetto all'anno precedente nonostante la crescita del fatturato, che aumenta di 7,8 punti percentuali e la contestuale crescita degli Altri Ricavi, a loro volta in aumento di 82,3 punti percentuali rispetto al precedente esercizio.

### Utile

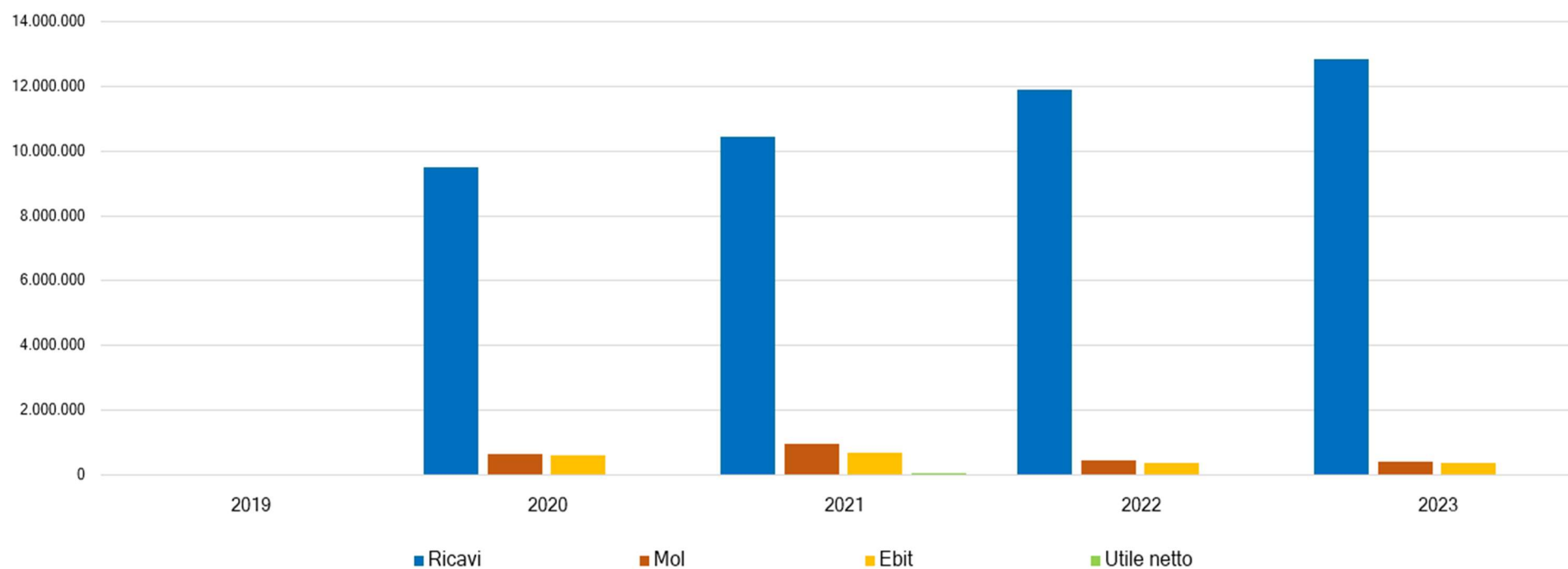
▲ € 18.387 +20,3%

Nell'esercizio 2023 l'utile netto è cresciuto del 20,3% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 18.387.

## Analisi risultati economici

	2020		2021		2022		2023	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
<b>Ricavi delle vendite</b>	▲ 9.472.313	+100,0%	▲ 10.445.394	+10,3%	▲ 11.880.433	+13,7%	▲ 12.804.695	+7,8%
<b>Valore della Produzione</b>	▲ 10.131.067	+100,0%	▲ 11.009.697	+8,7%	▲ 12.307.545	+11,8%	▲ 13.363.961	+8,6%
<b>Margine Operativo Lordo (Mol)</b>	▲ 641.378	+100,0%	▲ 947.933	+47,8%	▼ 427.523	-54,9%	▼ 391.200	-8,5%
<b>Risultato Operativo (Ebit)</b>	▲ 583.466	+100,0%	▲ 671.434	+15,1%	▼ 358.289	-46,6%	▲ 361.200	+0,8%
<b>Risultato ante-imposte (Ebt)</b>	▲ 166.686	+100,0%	▲ 253.150	+51,9%	▼ 76.652	-69,7%	▼ 66.267	-13,5%
<b>Utile netto</b>	▲ 7.354	+100,0%	▲ 49.733	+576,3%	▼ 15.284	-69,3%	▲ 18.387	+20,3%

### Margini Economici

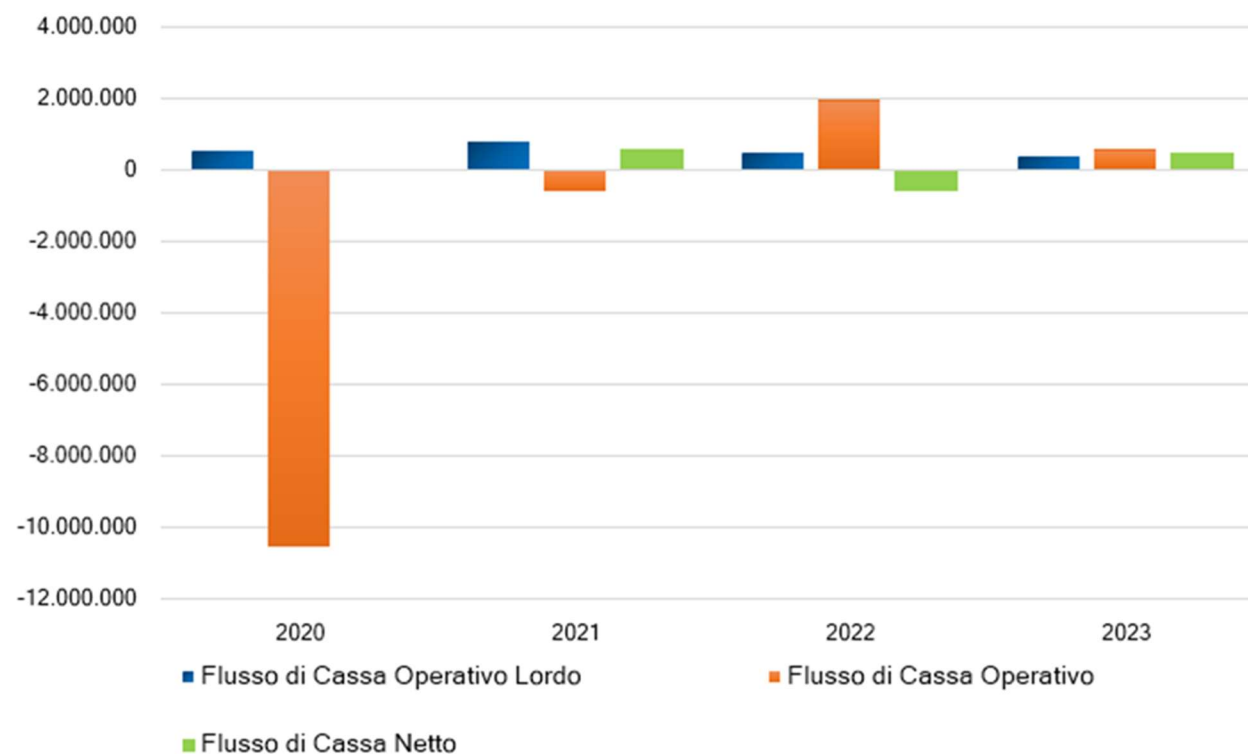


# Rendiconto Finanziario

	2020	2021	2022	2023
	€	€	€	€
+/- Ebit	583.466	671.434	358.289	361.200
- Imposte figurative	(259.588)	(304.531)	(142.864)	(140.960)
<b>+/- Nopat</b>	<b>323.878</b>	<b>366.903</b>	<b>215.425</b>	<b>220.240</b>
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	181.827	407.918	238.993	160.817
<b>Flusso di Cassa Operativo Lordo</b>	<b>505.705</b>	<b>▲ 774.821</b>	<b>▼ 454.418</b>	<b>▼ 381.057</b>
+/- Clienti	(14.227.768)	21.717	299.698	2.772.782
+/- Rimanenze	(118.788)	48.338	(40.399)	38.082
+/- Fornitori	4.639.238	(930.047)	3.574.537	(2.041.052)
+/- Altre attività	(577.450)	115.428	26.179	(474.304)
+/- Altre passività	2.070.024	228.453	(634.120)	83.817
+/- Variazione fondi	428.213	(120.745)	(58.140)	(9.758)
<b>Variazione CCN</b>	<b>(7.786.531)</b>	<b>▲ (636.856)</b>	<b>▲ 3.167.755</b>	<b>▼ 369.567</b>
<b>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</b>	<b>(7.280.826)</b>	<b>137.965</b>	<b>3.622.173</b>	<b>750.624</b>
<b>+/- Investimenti/Disinvestimenti</b>	<b>(3.284.462)</b>	<b>(740.515)</b>	<b>(1.675.934)</b>	<b>(202.083)</b>
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(10.565.288)</b>	<b>▲ (602.550)</b>	<b>▲ 1.946.239</b>	<b>▼ 548.541</b>
+/- Equity	599.510	1.888.216	1	0
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	4.198.886	508.480	(1.959.860)	1.176.267
+ Incremento debiti v/banche a lungo termine	6.087.524	0	0	0
+ Incremento debiti leasing	0	0	0	0
+ Incremento altri debiti finanziari	733	0	0	0
+ Proventi finanziari	952	3.026	57.928	92.899
+/- Variazione altre attività finanziarie	0	0	0	0
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0	0
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0	0	0
<b>Flusso di Cassa al servizio del Debito</b>	<b>322.317</b>	<b>▲ 1.797.172</b>	<b>▼ 44.308</b>	<b>▲ 1.817.707</b>
+ Scudo fiscale del debito	100.256	101.114	81.496	93.080
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	0	(889.663)	(364.509)	(1.042.854)
- Restituzione debiti Leasing	0	0	0	0

- Restituzione altri debiti finanziari	0	(733)	0	0
- Oneri finanziari	(417.732)	(421.310)	(339.565)	(387.832)
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>4.841</b>	<b>▲ 586.580</b>	<b>▼ (578.270)</b>	<b>▲ 480.101</b>
- Dividendo distribuito	0	0	0	(1)
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>4.841</b>	<b>▲ 586.580</b>	<b>▼ (578.270)</b>	<b>▲ 480.100</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>4.841</b>	<b>591.421</b>	<b>13.151</b>	<b>493.251</b>

Conforme allo schema di rendiconto finanziario elaborato dalla Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti Documento di Ricerca - 21 marzo 2019



## *Analisi Cash - flow*



	2020	2021	2022	2023
	€	€	€	€
<b>Flusso di Cassa Operativo Lordo</b>	505.705	▲ 774.821	▼ 454.418	▼ 381.057
<i>Flusso di Cassa Operativo Lordo</i>	-	+53,2%	-41,4%	-16,1%
<b>Variazione CCN</b>	(7.786.531)	▲ (636.856)	▲ 3.167.755	▼ 369.567
<i>Variazione CCN</i>	-	+91,8%	+597,4%	-88,3%
<b>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</b>	(7.280.826)	▲ 137.965	▲ 3.622.173	▼ 750.624
<i>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</i>	-	+101,9%	+2.525,4%	-79,3%
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(10.565.288)</b>	<b>▲ (602.550)</b>	<b>▲ 1.946.239</b>	<b>▼ 548.541</b>
<i>Flusso di Cassa Operativo</i>	-	+94,3%	+423,0%	-71,8%
<b>Flusso di Cassa al servizio del Debito</b>	322.317	▲ 1.797.172	▼ 44.308	▲ 1.817.707
<i>Flusso di Cassa al servizio del Debito</i>	-	+457,6%	-97,5%	+4.002,4%
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	4.841	▲ 586.580	▼ (578.270)	▲ 480.101
<i>Flusso di cassa per azionisti</i>	-	+12.016,9%	-198,6%	+183,0%
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>4.841</b>	<b>▲ 586.580</b>	<b>▼ (578.270)</b>	<b>▲ 480.100</b>
<i>Flusso di Cassa Netto</i>	-	+12.016,9%	-198,6%	+183,0%

### Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash-flow o Free Cash-flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ma è diminuito del 16,1% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 381.057. Il flusso di capitale circolante risulta positivo grazie alla diminuzione dei crediti verso i clienti, alla riduzione delle rimanenze ed all'aumento delle altre passività e fondi, nonostante si registri un incremento delle altre attività ed un calo dei debiti verso i fornitori.

### Flusso di Cassa della Gestione Corrente

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio 2023 il flusso di cassa della gestione corrente è positivo, ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie, ma è diminuito del 79,3% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 750.624. Le risorse generate dalla gestione corrente che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso, che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale.

### Flusso di Cassa Operativo

Il flusso di cassa operativo rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi e misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile che può essere impiegata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2023, il flusso di cassa operativo è positivo ma è diminuito del 71,8% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 548.541.

#### Flusso di Cassa al servizio del Debito

Notevole importanza riveste infine il flusso di cassa al servizio del debito, destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Il flusso di cassa al servizio del debito è ottenuto a partire dal flusso di cassa operativo tenendo conto dei versamenti in conto capitale proprio, degli incrementi dei debiti finanziari e dei proventi e degli oneri non operativi. Nell'esercizio 2023 il flusso di cassa al servizio del debito è pari ad € 1.817.707 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

## Rendiconto finanziario OIC 10

	2020	2021	2022	2023
	€	€	€	€

A. Flussi finanziari della gestione reddituale (Metodo indiretto)

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.354</b>	<b>49.733</b>	<b>15.284</b>	<b>18.387</b>
Imposte sul reddito	159.332	203.417	61.368	47.880
Interessi passivi/(interessi attivi)	416.780	418.284	281.637	294.933
(Dividendi)	0	0	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0	0
<b>1. Utile prima di imposte, int., divid. e plus/minusv.</b>	<b>583.466</b>	<b>▲ 671.434</b>	<b>▼ 358.289</b>	<b>▲ 361.200</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>				
Accantonamenti ai fondi	179.915	142.819	188.993	130.817
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.912	265.099	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	50.000	30.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>181.827</b>	<b>▲ 407.918</b>	<b>▼ 238.993</b>	<b>▼ 160.817</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(118.788)	48.338	(40.399)	38.082
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(14.227.768)	21.717	299.698	2.772.782
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	4.639.238	(930.047)	3.574.537	(2.041.052)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(133.882)	44.609	(6.930)	33.241
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	15.735	(5.232)	38.805	(42.618)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.554.721	293.104	(709.050)	(411.110)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(8.270.744)</b>	<b>▲ (527.511)</b>	<b>▲ 3.156.661</b>	<b>▼ 349.325</b>
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati/(pagati)	(416.780)	(418.284)	(281.637)	(294.933)
(Imposte sul reddito pagate)	(159.332)	(203.417)	(61.368)	(47.880)
Dividendi incassati	0	0	0	0
(Utilizzo fondi)	484.213	(109.345)	11.094	20.242
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(91.899)</b>	<b>(731.046)</b>	<b>(331.911)</b>	<b>(322.571)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(7.597.350)</b>	<b>▲ (179.205)</b>	<b>▲ 3.422.032</b>	<b>▼ 548.771</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>				
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
(Investimenti)	(2.069.340)	(108.871)	(81.016)	650.058
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
(Investimenti)	(1.215.122)	(631.644)	(1.594.918)	(852.141)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
(Investimenti)	0	0	0	0

Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>				
(Investimenti)	0	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
<i>Acquisiz. (cessione) di società contr. o rami azienda al netto di disp. liquide</i>				
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.284.462)</b>	<b>▲ (740.515)</b>	<b>▼ (1.675.934)</b>	<b>▲ (202.083)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti all'attività di finanziamento</b>				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	4.198.886	508.480	(1.959.860)	1.176.267
Accensione finanziamenti	6.088.257	0	0	0
Rimborso finanziamenti	0	(890.396)	(364.509)	(1.042.854)
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento	599.510	1.888.216	1	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0	0	(1)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>10.886.653</b>	<b>▼ 1.506.300</b>	<b>▼ (2.324.368)</b>	<b>▲ 133.412</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	4.841	586.580	(578.270)	480.100
Disponibilità liquide al 1 gennaio	0	4.841	591.421	13.151
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>4.841</b>	<b>591.421</b>	<b>13.151</b>	<b>493.251</b>

## Analisi Cash-flow OIC 10

	2020	2021	2022	2023
	€	€	€	€
<b>1. Utile prima di imposte, int., divid. e plus/minusv.</b>	<b>583.466</b>	<b>▲ 671.434</b>	<b>▼ 358.289</b>	<b>▲ 361.200</b>
<i>% change</i>	-	+15,1%	-46,6%	+0,8%

<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>181.827</b>	<b>▲ 407.918</b>	<b>▼ 238.993</b>	<b>▼ 160.817</b>
<i>% change</i>	-	+124,3%	-41,4%	-32,7%
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(8.270.744)</b>	<b>▲ (527.511)</b>	<b>▲ 3.156.661</b>	<b>▼ 349.325</b>
<i>% change</i>	-	+93,6%	+698,4%	-88,9%
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(91.899)</b>	<b>▼ (731.046)</b>	<b>▲ (331.911)</b>	<b>▲ (322.571)</b>
<i>% change</i>	-	-695,5%	+54,6%	+2,8%
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(7.597.350)</b>	<b>▲ (179.205)</b>	<b>▲ 3.422.032</b>	<b>▼ 548.771</b>
<i>% change</i>	-	+97,6%	+2.009,6%	-84,0%
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.284.462)</b>	<b>▲ (740.515)</b>	<b>▼ (1.675.934)</b>	<b>▲ (202.083)</b>
<i>% change</i>	-	+77,5%	-126,3%	+87,9%
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>10.886.653</b>	<b>▼ 1.506.300</b>	<b>▼ (2.324.368)</b>	<b>▲ 133.412</b>
<i>% change</i>	-	-86,2%	-254,3%	+105,7%
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>4.841</b>	<b>▲ 591.421</b>	<b>▼ 13.151</b>	<b>▲ 493.251</b>
<i>% change</i>	-	+12.116,9%	-97,8%	+3.650,7%

## Posizione Finanziaria Netta

### Posizione Finanziaria Netta

	2020	2021	2022	2023
	€	€	€	€
<b>Liquidità</b>	<b>▲ 4.841</b>	<b>▲ 591.421</b>	<b>▼ 13.151</b>	<b>▲ 493.251</b>
Crediti finanziari verso terzi	0	0	0	0

Attività finanziarie correnti	0	0	0	0
Crediti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti v/banche a breve termine	(4.198.886)	(4.707.366)	(2.747.506)	(3.923.773)
Obbligazioni	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	(733)	0	0	0
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>▲ (4.199.619)</b>	<b>▲ (4.707.366)</b>	<b>▼ (2.747.506)</b>	<b>▲ (3.923.773)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>▼ (4.194.778)</b>	<b>▲ (4.115.945)</b>	<b>▲ (2.734.355)</b>	<b>▼ (3.430.522)</b>
Debiti verso banche	(6.087.524)	(5.197.861)	(4.833.352)	(3.790.498)
Prestito obbligazionario	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>▲ (6.087.524)</b>	<b>▼ (5.197.861)</b>	<b>▼ (4.833.352)</b>	<b>▼ (3.790.498)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>▼ (10.282.302)</b>	<b>▲ (9.313.806)</b>	<b>▲ (7.567.707)</b>	<b>▲ (7.221.020)</b>

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005

### Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2023

Il calcolo viene effettuato sottraendo al valore delle liquidità (€ 493.251) e dei crediti finanziari correnti (€ 0) l'indebitamento finanziario lordo, dato dal totale delle passività di natura finanziaria (€ 7.714.271). PFN 2023 = Liquidità + Crediti finanziari correnti - Totale Indebitamento finanziario = 493.251 + 0 - 7.714.271 = € -7.221.020

## Indici di Redditività

### ROE

	2020	2021	2022	2023
<b>Risultato Netto / Patrimonio Netto</b>	<b>1,2%</b> ●	<b>↑ 2,0%</b> ●	<b>↓ 0,6%</b> ●	<b>↔ 0,7%</b> ●

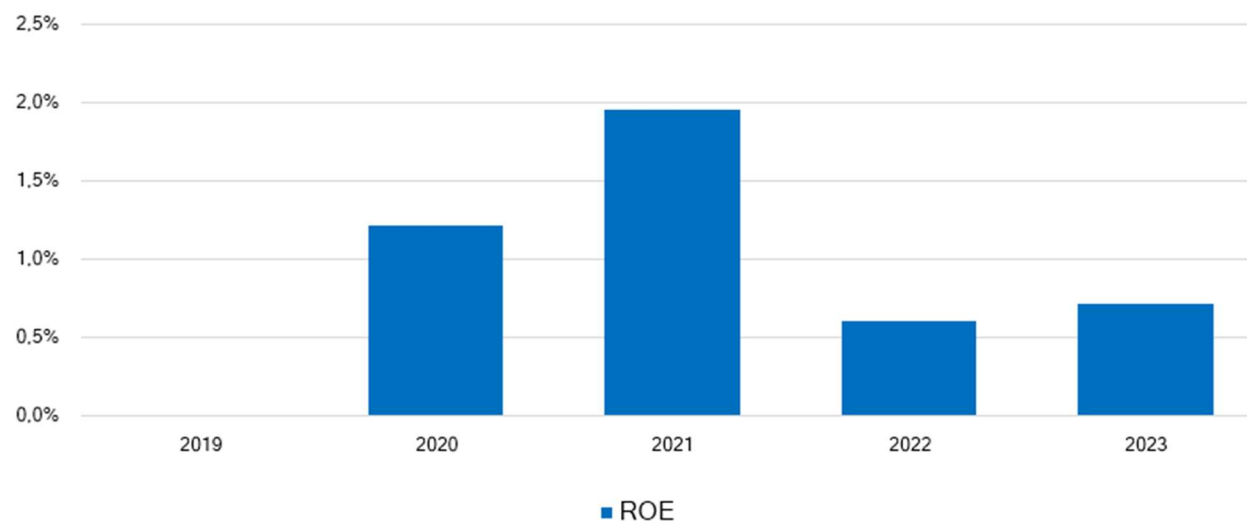
Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

Chiave di lettura

Significato

ROE < 2,0%	Risultato non soddisfacente
2,0% < ROE < 6,0%	Risultato nella media
ROE > 6,0%	Risultato soddisfacente

Il ROE dell'anno 2023 è pari a 0,7%, dato da un Utile di € 18.387 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 2.578.484. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi insoddisfacente. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 0,6%. La stabilità del ROE è riconducibile al fatto che l'Equity non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante l'Utile mostri invece un sensibile incremento. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 2.560.098 nel 2022 ad € 2.578.484 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 0,7 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 18.387 nel 2023 a fronte di € 15.284 dell'anno precedente evidenziando invece un incremento percentuale di 20,3 punti. Nel 2021 il ROE risultava pari a 2,0%.



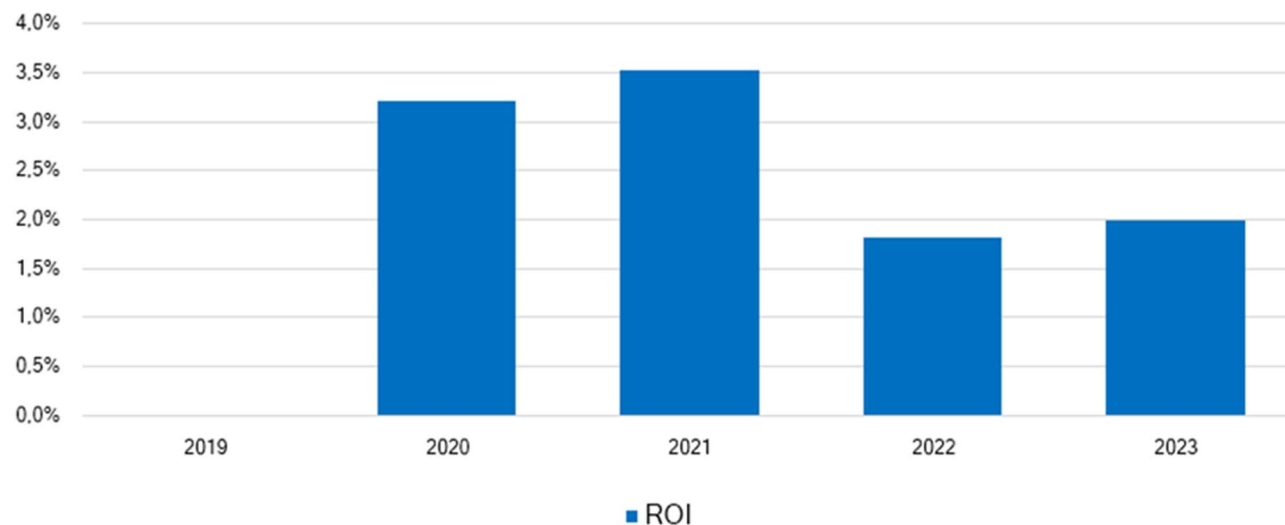
## ROI

2020	2021	2022	2023
3,2% ●	↔ 3,5% ●	↓ 1,8% ●	↔ 2,0% ●

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

Chiave di lettura	Significato
ROI < 7,0%	Risultato non soddisfacente
7,0% < ROI < 15,0%	Risultato nella media
ROI > 15,0%	Risultato soddisfacente

Nel 2023 il ROI è pari a 2,0% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 18.245.719 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 361.200. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda non è soddisfacente. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 1,8%. La stabilità del ROI è riconducibile al fatto che il Risultato Operativo non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante il valore totale delle attività mostri invece un sensibile calo. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 19.900.096 nel 2022 ad € 18.245.719 nell'anno in corso, in diminuzione di 8,3 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 361.200 nel 2023 a fronte di € 358.289 dell'anno precedente evidenziando invece una variazione percentuale piuttosto contenuta di 0,8 punti. Nel 2021 il ROI risultava pari a 3,5%.



## ROS

Risultato Operativo / Vendite

2020

6,2% ●

2021

↔ 6,4% ●

2022

↓ 3,0% ●

2023

↔ 2,8% ●

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

### Chiave di lettura

ROS < 5,0%

5,0% < ROS < 13,0%

ROS > 13,0%

### Significato

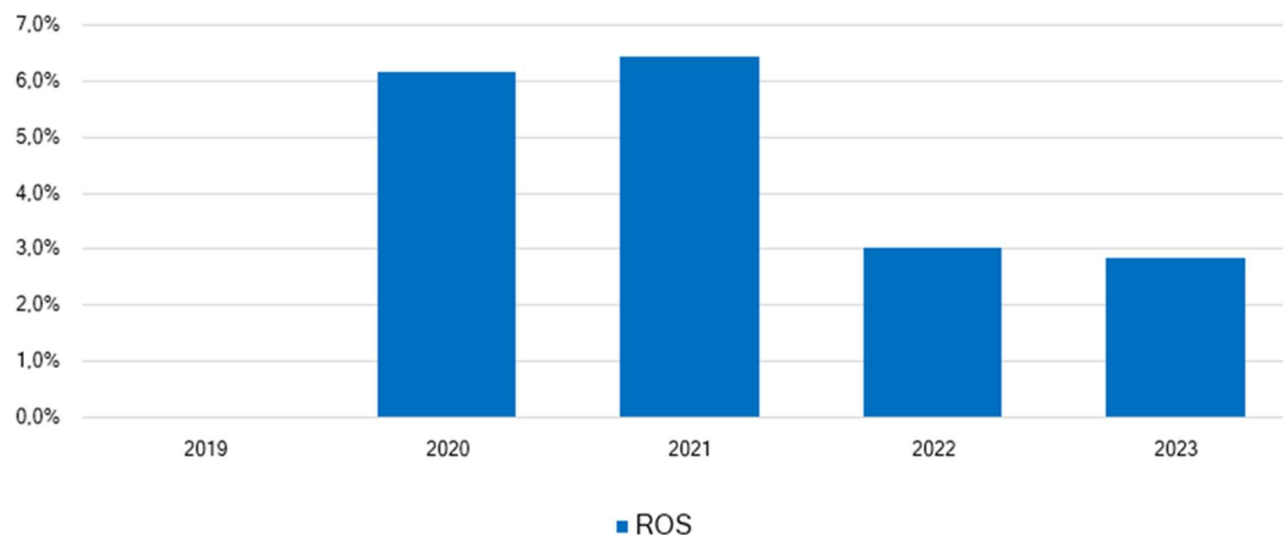
Redditività dell'azienda critica

Risultato nella media

Redditività dell'azienda soddisfacente



Nel 2023 il ROS è pari a 2,8%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 12.804.695 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 361.200. L'analisi evidenzia quindi che la gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati ma in modo insufficiente a garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali ed alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 3,0%. La stabilità del ROS è riconducibile al fatto che il Risultato Operativo non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante i Ricavi mostrino invece un sensibile incremento. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 11.880.433 nel 2022 ad € 12.804.695 nell'anno in corso, con un incremento di 7,8 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 361.200 nel 2023 a fronte di € 358.289 dell'anno precedente evidenziando invece una variazione percentuale piuttosto contenuta di 0,8 punti. Nel 2021 il ROS risultava pari a 6,4%.



## ROT

	2020	2021	2022	2023
Vendite / Capitale Operativo Investito Netto	0,9 ●	↔ 0,9 ●	↑ 1,2 ●	↑ 1,3 ●

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

### Chiave di lettura

ROT < 0,50

### Significato

Efficienza produttiva non soddisfacente

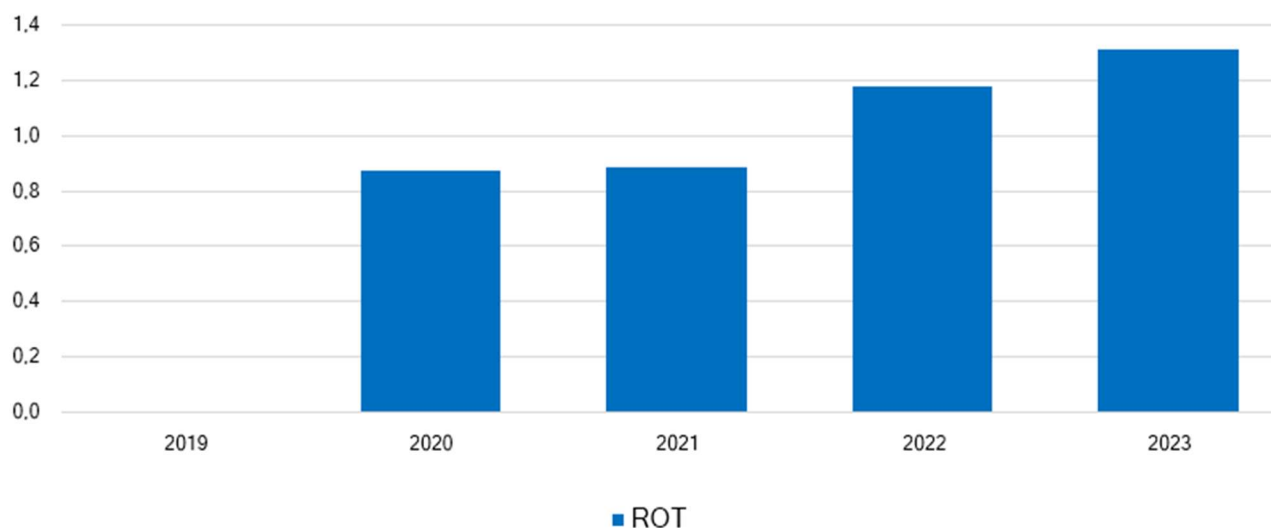
0,50 &lt; ROT &lt; 2,00

ROT &gt; 2,00

Risultato nella media

Efficienza produttiva soddisfacente

Il ROT dell'anno 2023 è pari a 1,3, dato da un fatturato di € 12.804.695 e da un valore del Capitale Investito Netto che ammonta ad € 9.799.504. Il valore del ROT rilevato dall'ultimo bilancio non evidenzia una performance particolarmente soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 1,2. La crescita, dunque il miglioramento, del ROT è direttamente riconducibile ad un aumento del fatturato ed alla contestuale riduzione del Capitale Investito Netto. Nello specifico, il Capitale Investito Netto passa da un valore di € 10.127.805 nel 2022 ad € 9.799.504 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 3,2 punti percentuali mentre il fatturato si attesta su un valore di € 12.804.695 nel 2023 a fronte di € 11.880.433 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 7,8 punti. Nel 2021 il ROT risultava pari a 0,9.



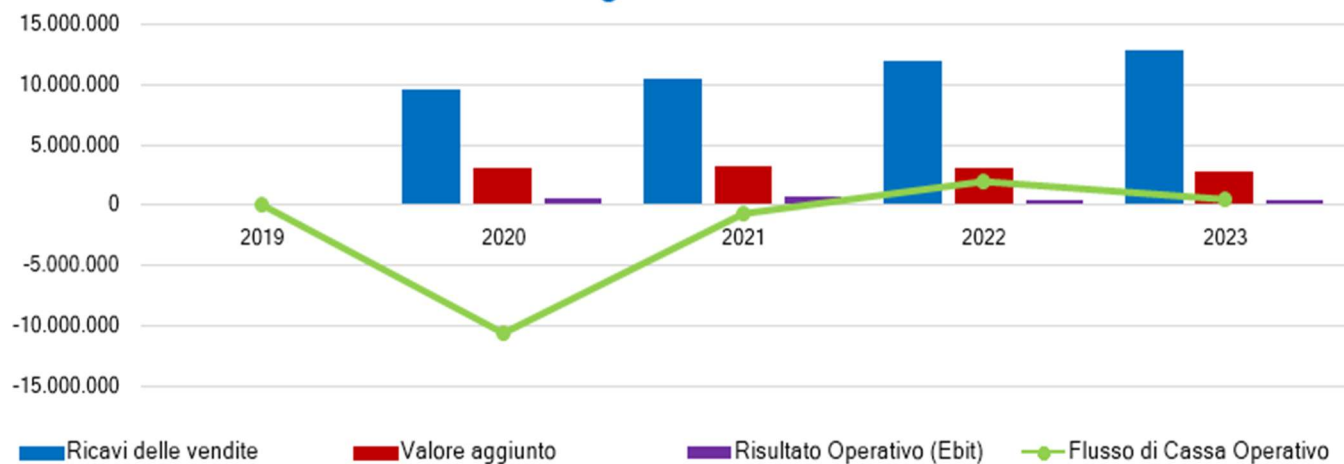
## Margini Economici

	2020	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite	▲ 9.472.313	▲ 10.445.394	▲ 11.880.433	▲ 12.804.695
Valore aggiunto	▲ 2.992.462	▲ 3.199.001	▼ 2.969.978	▼ 2.710.993
Margine Operativo Lordo (Mol)	▲ 641.378	▲ 947.933	▼ 427.523	▼ 391.200
Risultato Operativo (Ebit)	▲ 583.466	▲ 671.434	▼ 358.289	▲ 361.200
Risultato ante-imposte (Ebt)	▲ 166.686	▲ 253.150	▼ 76.652	▼ 66.267
Utile netto	▲ 7.354	▲ 49.733	▼ 15.284	▲ 18.387
Flusso di Cassa Operativo	(10.565.288)	▲ (602.550)	▲ 1.946.239	▼ 548.541

## Altri indici di Redditività

	2020	2021	2022	2023
NOPAT	323.878	▲ 366.903	▼ 215.425	▲ 220.240
ROIC	5,9%	▼ 3,2%	▼ 2,0%	▲ 2,2%

## Margini Economici



## Indici di Solidità

### Copertura Immobilizzazioni

	2020	2021	2022	2023
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	0,98 ●	↑ 1,32 ●	↔ 1,25 ●	↔ 1,31 ●

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

**Chiave di lettura**

Indice &lt; 1,00

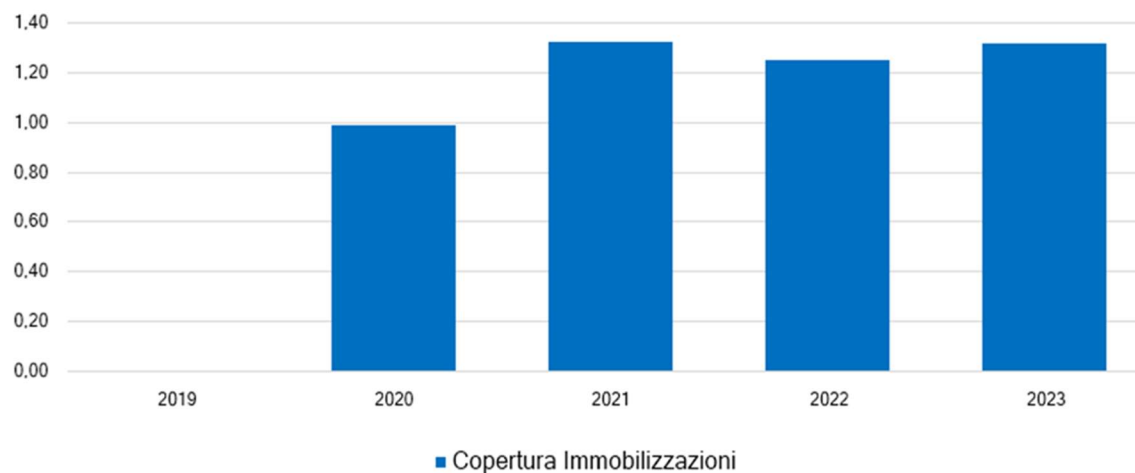
Indice &gt; 1,00

**Significato**

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

Nell'esercizio 2023 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente, attestandosi ad un valore pari a 1,31.

**Indipendenza Finanziaria**

	2020	2021	2022	2023
<b>Patrimonio Netto / Totale Attivo</b>	<b>0,03</b> ●	↔ <b>0,13</b> ●	↔ <b>0,13</b> ●	↔ <b>0,14</b> ●

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

**Chiave di lettura**

Indice &lt; 0,20

0,20 &lt; Indice &lt; 0,50

Indice &gt; 0,50

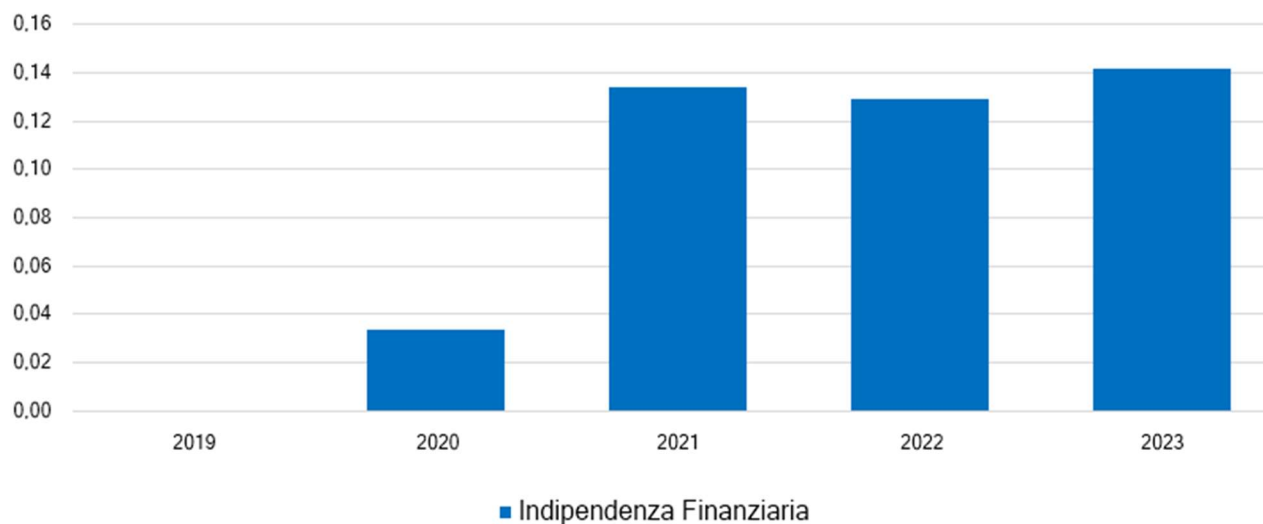
**Significato**

Situazione critica

Situazione nella norma

Situazione soddisfacente

Nel 2023 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,14 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 18.245.719 e da un Patrimonio Netto di € 2.578.484. Il rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi è fortemente squilibrato ed espone l'azienda ad un grave rischio finanziario. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 0,13. La stabilità dell'indice di Indipendenza Finanziaria è riconducibile al fatto che il Patrimonio Netto non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante il Totale Attivo mostri invece un sensibile calo. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 19.900.096 nel 2022 ad € 18.245.719 nell'anno in corso, in diminuzione di 8,3 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 2.578.484 nel 2023 a fronte di € 2.560.098 dell'anno precedente evidenziando invece una variazione percentuale piuttosto contenuta di 0,7 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 0,13.



## Leverage

Totale Attivo / Patrimonio Netto

	2020	2021	2022	2023
	<b>30,01</b> ●	↓ <b>7,50</b> ●	↑ <b>7,77</b> ●	↓ <b>7,08</b> ●

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali

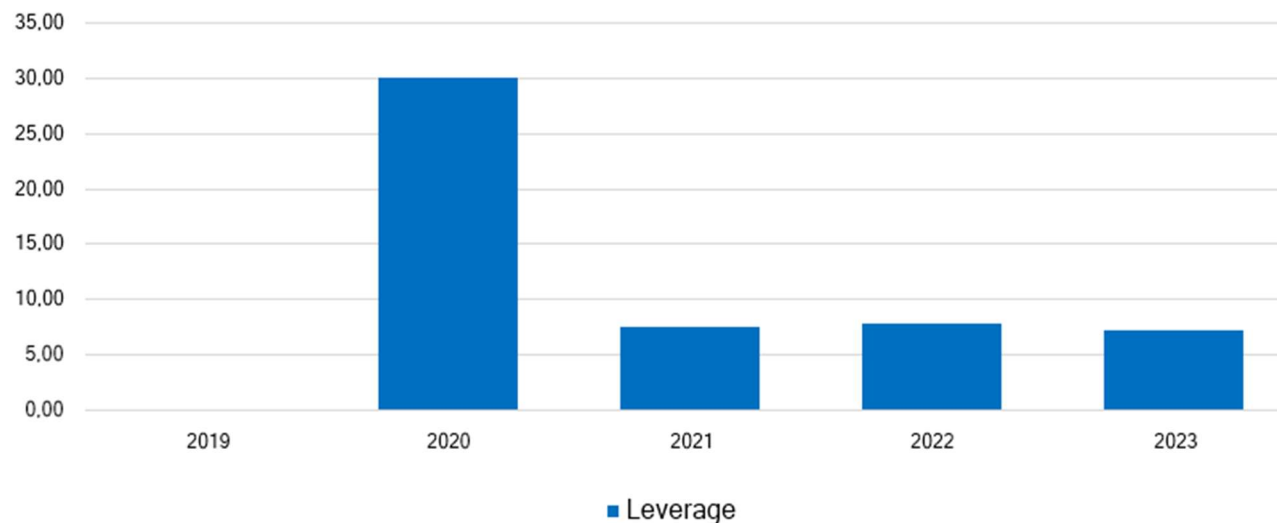
### Chiave di lettura

Leverage > 5,00  
 2,00 < Leverage < 5,00  
 Leverage < 2,00

### Significato

Situazione rischiosa  
 Situazione nella norma  
 Situazione soddisfacente

Nel 2023 il Leverage ratio è pari a 7,08 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 2.578.484 e da un totale delle attività che ammonta ad € 18.245.719. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 7,77. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che il totale delle attività mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il Patrimonio Netto non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 2.560.098 nel 2022 ad € 2.578.484 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 0,7 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 18.245.719 nel 2023 a fronte di € 19.900.096 dell'anno precedente evidenziando invece un calo di 8,3 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 7,50.



## PFN/PN

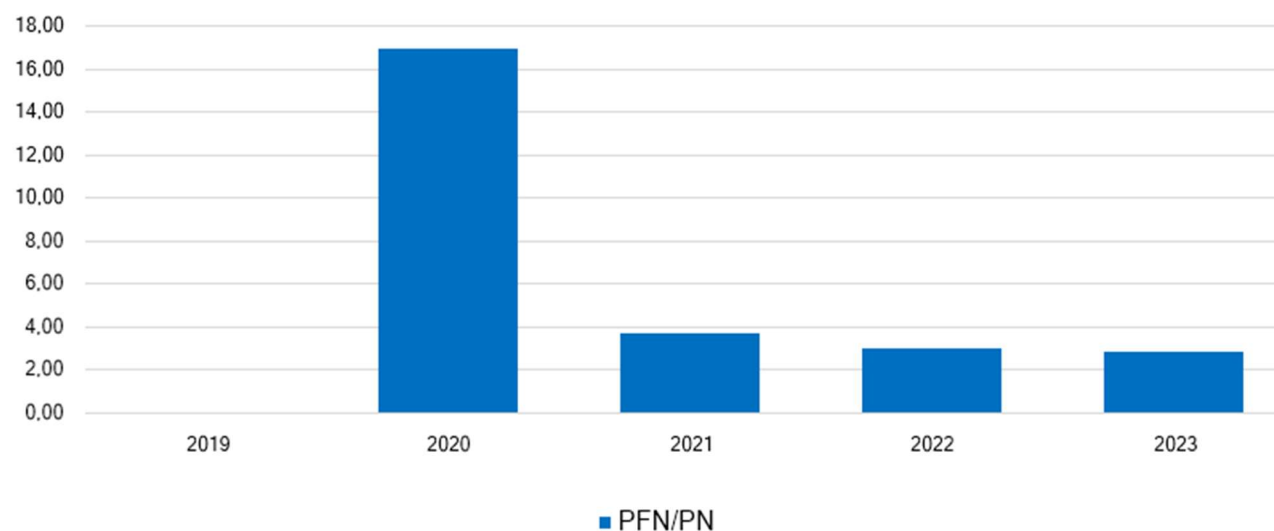
Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto

	2020	2021	2022	2023
	16,94 ●	↓ 3,66 ●	↓ 2,96 ●	↔ 2,80 ●

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

Chiave di lettura	Significato
PFN/PN < 3,00	Situazione di equilibrio
3,00 < PFN/PN < 5,00	Situazione di rischio
PFN/PN > 5,00	Situazione di grave rischio

Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2023 è pari a 2,80, in virtù di un valore dell'Equity di € 2.578.484 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 7.221.020. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 2,96. La stabilità dell'indice è riconducibile al fatto che l'Equity non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante la Posizione Finanziaria Netta mostri invece un sensibile calo. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 2.560.098 nel 2022 ad € 2.578.484 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta dello 0,7% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 7.221.020 nel 2023 a fronte di € 7.567.707 dell'anno precedente evidenziando invece una diminuzione in percentuale del 4,6%. Nel 2021 l'indice risultava pari a 3,66.



## Indici di Liquidità

### Margine di Tesoreria

(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve

	2020	2021	2022	2023
	-235.524 ●	↑ 2.015.593 ●	↓ 1.545.968 ●	↑ 1.690.298 ●

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Chiave di lettura

Significato

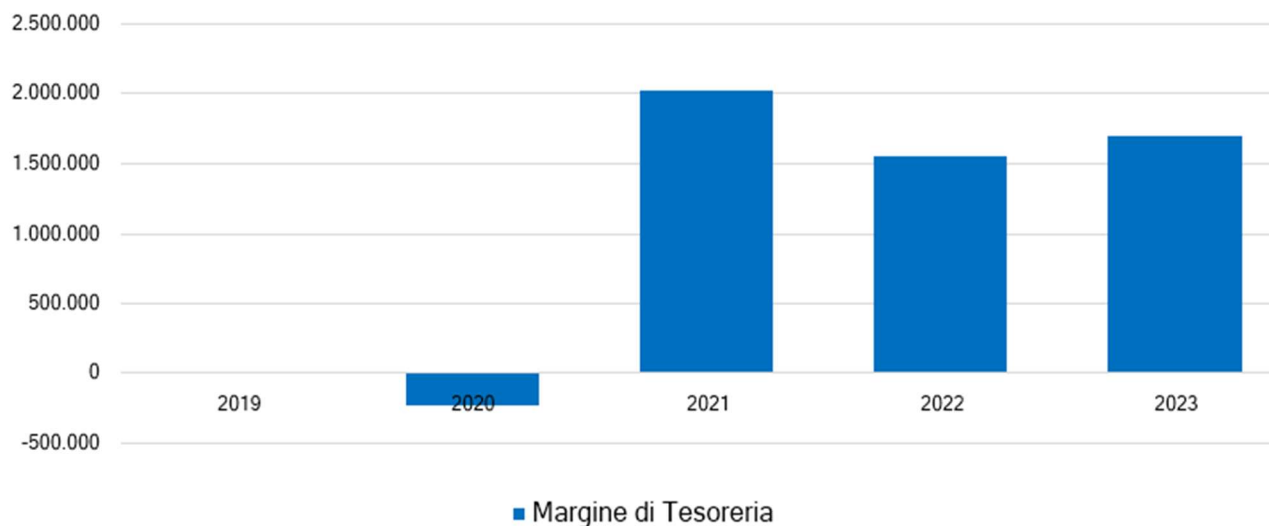
Margine di tesoreria &gt; 0

Margine di tesoreria &lt; 0

Situazione di equilibrio finanziario

Situazione di crisi di liquidità

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 144.330.



## Margine di Struttura

	2020	2021	2022	2023
<b>Margine di Struttura</b>	<b>-6.855.363</b> ●	<b>↑ -3.918.326</b> ●	<b>↓ -4.103.733</b> ●	<b>↑ -3.057.499</b> ●

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

### Chiave di lettura

Margine di Struttura &gt; 0

Margine di Struttura &lt; 0

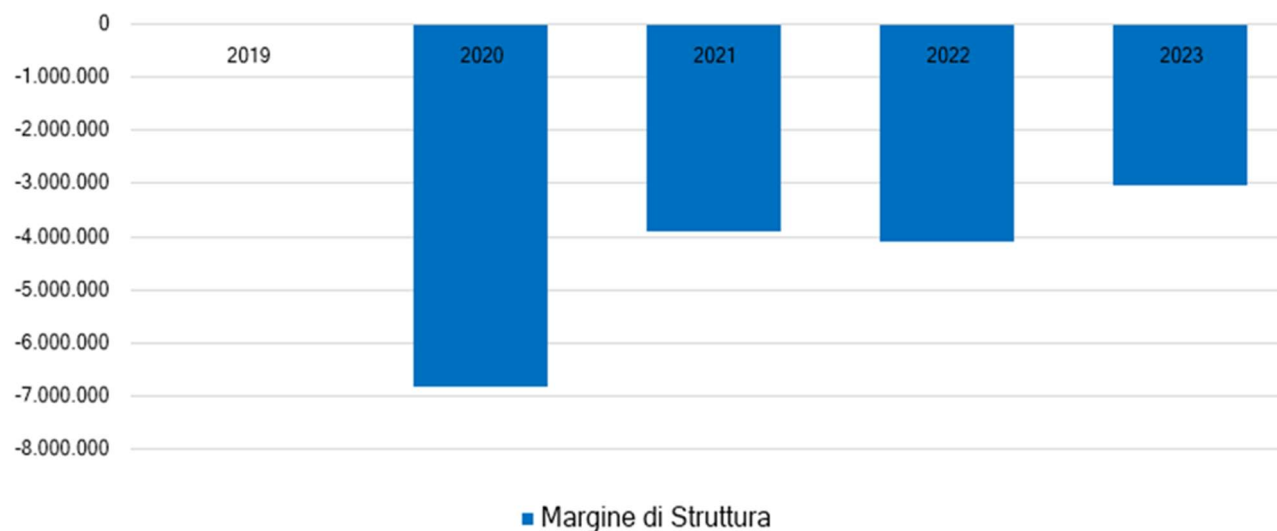
### Significato

Le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.

Le attività immobilizzate sono finanziate in parte da fonti di capitale proprio e in parte da capitale di terzi



Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2023 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 1.046.234.



## Quick Ratio

(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve

	2020	2021	2022	2023
Quick Ratio	97,8% ●	↑ 119,1% ●	↓ 113,4% ●	↔ 115,6% ●

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

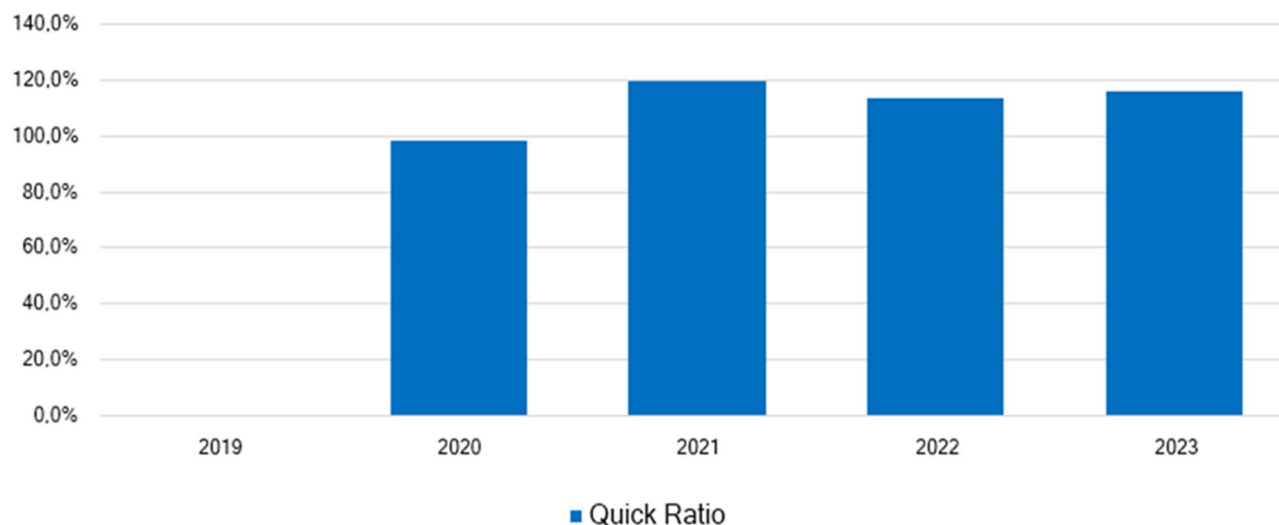
### Chiave di lettura

- Quick ratio > 100,0%
- 50,0% < Quick ratio < 100,0%
- Quick ratio < 50,0%

### Significato

- Situazione di ottimo equilibrio finanziario
- Situazione nella norma
- Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.



## Indice di liquidità (Current Ratio)

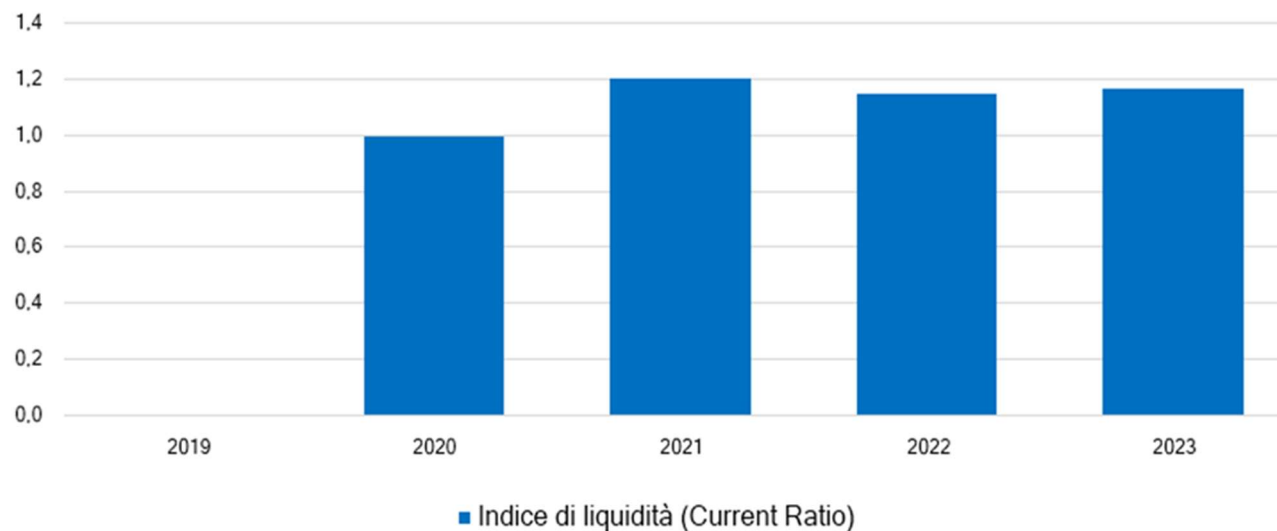
	2020	2021	2022	2023
Attività a breve / Passività a breve	1,0 ●	↑ 1,2 ●	↓ 1,1 ●	↔ 1,2 ●

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

**Chiave di lettura**  
 Current ratio > 1,5  
 1,0 < Current ratio < 1,5  
 Current ratio < 1,0

**Significato**  
 Situazione di ottimo equilibrio finanziario  
 Situazione nella norma  
 Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.



## Capitale Circolante Netto

	2020	2021	2022	2023
Attività a breve - Passività a breve	-116.736 ●	↑ 2.086.043 ●	↓ 1.656.817 ●	↑ 1.763.065 ●

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

### Chiave di lettura

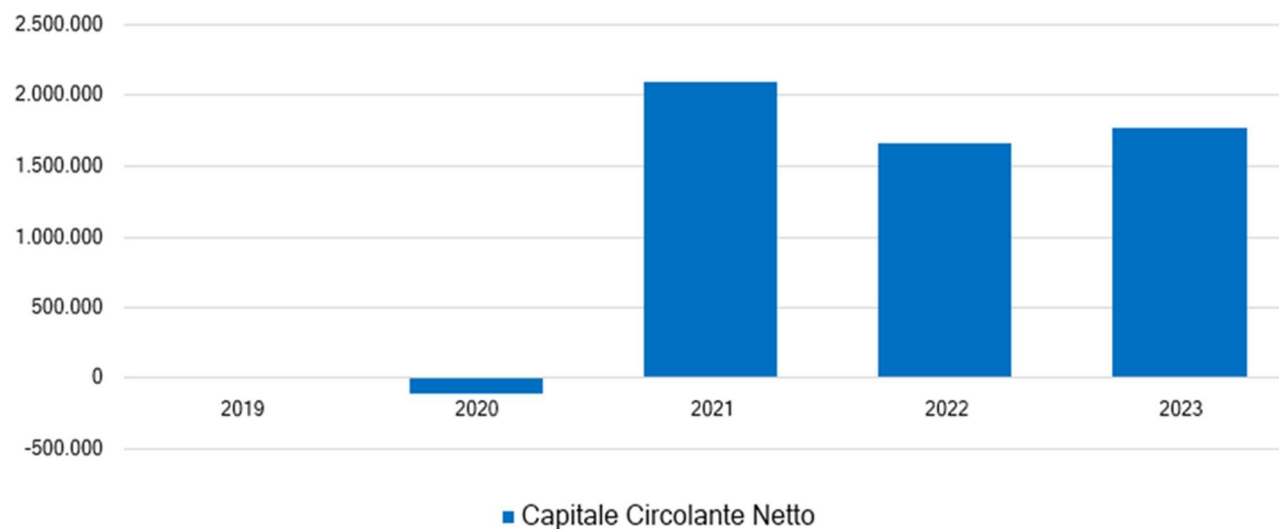
CCN > 0

CCN < 0

### Significato

Situazione di equilibrio

Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare



### Altri Indici di liquidità

	2020	2021	2022	2023
Giorni di credito ai clienti	541	▼ 490	▼ 421	▼ 313
Giorni di credito dai fornitori	251	▼ 166	▲ 276	▼ 191
Giorni di scorta	5	2	3	2
Durata scorte	64	24	22	16

### Indici di Produttività

	2020	2021	2022	2023
Costo del lavoro su Fatturato	24,8%	▼ 21,6%	▼ 21,4%	▼ 18,1%
Valore Aggiunto su Fatturato	31,6%	▼ 30,6%	▼ 25,0%	▼ 21,2%

Valore Aggiunto/Valore della Produzione

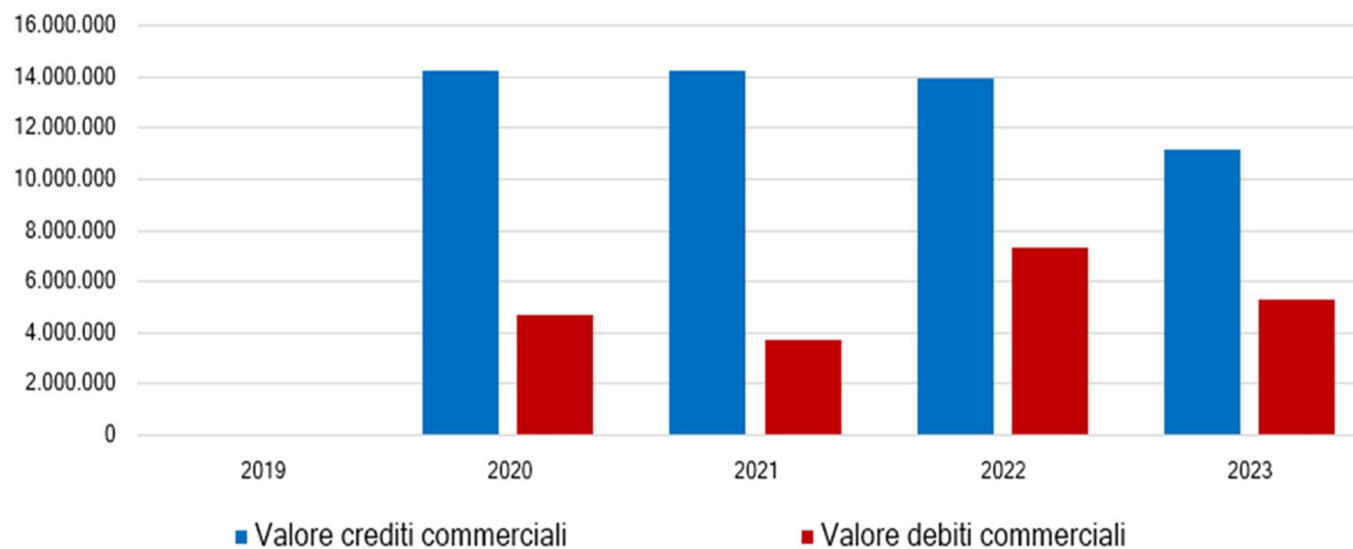
29,5%

▼ 29,1%

▼ 24,1%

▼ 20,3%

## Crediti/Debiti commerciali



## PFN/Ricavi

	2020	2021	2022	2023
Posizione Finanziaria Netta / Ricavi	108,6% ●	↓ 89,2% ●	↓ 63,7% ●	↓ 56,4% ●

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

## Chiave di lettura

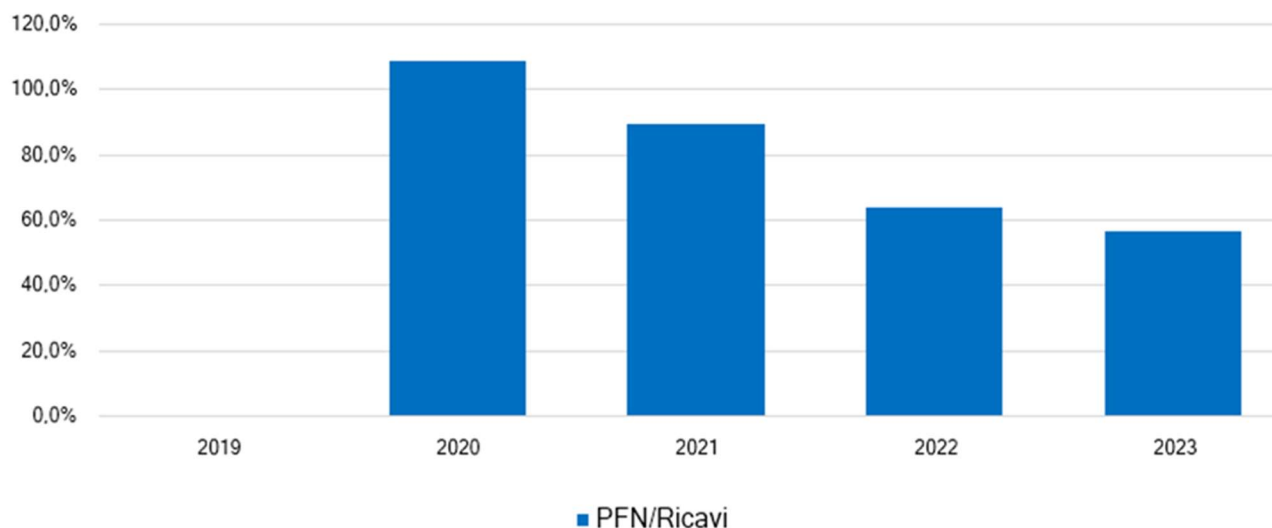
- PFN/Ricavi > 50,0%
- 30,0% < PFN/Ricavi < 50,0%
- PFN/Ricavi < 30,0%

## Significato

- Situazione molto rischiosa
- Situazione rischiosa e da migliorare
- Situazione ottima

Il rapporto Pfn/Ricavi nell'esercizio 2023 è pari a 56,4%, in virtù di un fatturato di € 12.804.695 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 7.221.020. Il rapporto Pfn/Ricavi fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 63,7%. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente

riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del fatturato. Nello specifico, il fatturato passa da un valore di € 11.880.433 nel 2022 ad € 12.804.695 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 7,8 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 7.221.020 nel 2023 a fronte di € 7.567.707 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 4,6 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 89,2%.



## Valutazione Performance

### Equilibrio economico

ROI Redditività capitale investito				ROE Redditività mezzi propri				ROS Redditività delle vendite				ROT Rotazione capitale investito			
Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.
2020	3,2%	↑	negativo	2020	1,2%	↑	negativo	2020	6,2%	—	neutro	2020	0,9	—	neutro
2021	3,5%	↔	negativo	2021	2,0%	↑	negativo	2021	6,4%	↔	neutro	2021	0,9	↔	neutro
2022	1,8%	↓	negativo	2022	0,6%	↓	negativo	2022	3,0%	↓	negativo	2022	1,2	↑	neutro
2023	2,0%	↔	negativo	2023	0,7%	↔	negativo	2023	2,8%	↔	negativo	2023	1,3	↑	neutro

## Valutazione economica

CLa redditività dell'azienda è critica

### **Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:**

Il valore del ROI è critico e segnala una scarsa redditività della gestione caratteristica. Attraverso la formula di scomposizione del ROI notiamo che tale negatività deriva da una scarsa redditività delle vendite rappresentate dal ROS mentre il grado di efficienza produttiva risulta soddisfacente. Per tale motivo si consiglia di migliorare la redditività delle vendite.

Il valore del ROE è critico e segnala una scarsa redditività complessiva dell'azienda se rapportata con i mezzi propri. Attraverso la formula di scomposizione del ROE notiamo che tale valore è influenzato negativamente da tutti gli indici che concorrono alla formula ovvero sia dal ROI la cui performance è negativa, sia dalla gestione straordinaria e fiscale che infine dal leverage.

La redditività aziendale non è soddisfacente e necessita di interventi che permettano di migliorare l'incidenza dei costi di produzione sul fatturato.

## Equilibrio patrimoniale

PFN/PN				PN/Debiti				PN/Attivo Indipendenza finanziaria				Copertura Immobilizzazioni			
Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.
2020	16,94	↑	negativo	2020	3,6%	↑	negativo	2020	0,03	—	negativo	2020	0,98	—	neutro
2021	3,66	↑	neutro	2021	16,0%	↑	neutro	2021	0,13	↔	negativo	2021	1,32	↑	positivo
2022	2,96	↑	positivo	2022	15,5%	↔	neutro	2022	0,13	↔	negativo	2022	1,25	↔	positivo
2023	2,80	↔	positivo	2023	17,5%	↔	neutro	2023	0,14	↔	negativo	2023	1,31	↔	positivo

### Valutazione patrimoniale



BBB

La solidità dell'azienda è da migliorare

#### Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

Il rapporto di indebitamento è da migliorare. Ciò comporta che l'azienda risulta avere una struttura finanziaria squilibrata per quanto concerne il rapporto tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi.

Il Capitale Netto Tangibile (Patrimonio Netto - Immobilizzazioni immateriali - Riserve di rivalutazione) risulta minore di zero. Si raccomanda di valutare con attenzione i potenziali rischi connessi ad una scarsa disponibilità di asset materiali.



## Equilibrio finanziario

PFN/MOL				OF/MOL				FCO/Ricavi				Costo dei mezzi di terzi			
Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.
2020	16,0	↓	negativo	2020	0,7	↓	neutro	2020	-111,5%	—	negativo	2020	2,5%	—	positivo
2021	9,8	↑	negativo	2021	0,4	↑	neutro	2021	-5,8%	↑	negativo	2021	2,6%	↔	positivo
2022	17,7	↓	negativo	2022	0,8	↓	negativo	2022	16,4%	↑	positivo	2022	2,1%	↑	positivo
2023	18,5	↓	negativo	2023	1,0	↓	negativo	2023	4,3%	↓	neutro	2023	2,6%	↓	positivo

### Valutazione finanziaria



C

La solvibilità dell'azienda è critica

#### Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il margine operativo lordo risulta molto squilibrato. La situazione necessita di interventi immediati tesi a migliorare la redditività della gestione caratteristica altrimenti l'azienda può incorrere in un grave rischio finanziario.

La situazione della copertura degli oneri finanziari da un punto di vista economico è critica dato che il valore degli stessi risulta troppo elevato rispetto al rendimento della gestione caratteristica. Si consiglia di rinegoziare i debiti finanziari o di intervenire sull'incidenza dei costi di produzione.

La situazione dell'azienda, in base al rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e i ricavi, risulta essere molto critica. Si consiglia di intervenire immediatamente ponendo in essere delle strategie che comportino da un lato uno sviluppo del fatturato nel medio termine limitando quanto più possibile il ricorso a fonti esterne e dall'altro un rinegoziamento dell'indebitamento con il sistema bancario.

La situazione finanziaria relativa alla gestione caratteristica dell'azienda è molto critica dato che la stessa non è in grado di generare risorse necessarie alla copertura degli oneri finanziari. Questo può comportare un grave rischio e nel tempo uno stato di insolvenza. Necessari interventi immediati: miglioramento dell'incidenza dei costi di produzione, riequilibrio della gestione del circolante soprattutto sui giorni di dilazione o proporre una rinegoziazione dei debiti al ceto bancario.

## Liquidità

Quick Ratio Liquidità immediata				Current Ratio Liquidità Corrente				Margine di Tesoreria				Margine di Struttura			
Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.	Anno	Valore	Trend	Ind.
2020	97,8%	↓	neutro	2020	0,99	↓	negativo	2020	-235.524	—	negativo	2020	-6.855.363	—	negativo
2021	119,1%	↑	positivo	2021	1,20	↑	neutro	2021	2.015.593	↑	positivo	2021	-3.918.326	↑	negativo
2022	113,4%	↓	positivo	2022	1,14	↓	neutro	2022	1.545.968	↓	positivo	2022	-4.103.733	↓	negativo
2023	115,6%	↔	positivo	2023	1,16	↔	neutro	2023	1.690.298	↑	positivo	2023	-3.057.499	↑	negativo

### Valutazione liquidità

**BBB**

La condizione della liquidità aziendale dell'azienda è da migliorare

### Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

Il Margine di struttura è squilibrato dato che il capitale netto finanzia solo in parte gli investimenti in immobilizzazioni.

L'azienda si trova in una situazione finanziaria relativamente tranquilla dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti ma si consiglia di tenerla sotto controllo.

## Valutazione globale

Valutazione globale

**B**

**Dall'analisi delle diverse aree gestionali emerge che la condizione generale dell'azienda è da migliorare**

# Procedure di allerta

Data di riferimento creditori pubblici

31/12/2023

Data di riferimento segnali di crisi

31/12/2023

Forma d'impresa

Società di capitali

## Indicatori della crisi

Art. 13 D.Lgs. 14/2019

### Patrimonio Netto

2020	2021	2022	2023
↑ 606.864	↑ 2.544.813	↔ 2.560.098	↔ 2.578.484

### DSCR previsionale

gen-24-dic-24

(Flusso di Cassa al Servizio del Debito + Disponibilità liquide iniziali) / Servizio del Debito

1,3

Conforme

#### Chiave di lettura

Indice &gt; 1,3

1 &lt; Indice &lt; 1,3

Indice &lt; 1

#### Significato

Indice conforme

Indice conforme ma da monitorare

Indice non conforme

## Indici della crisi CNDCEC

### OF/Ricavi

Oneri finanziari / Ricavi delle vendite

2020

4,4%

Non conforme

2021

↓ 4,0%

Non conforme

2022

↓ 2,9%

Non conforme

2023

↔ 3,0%

Non conforme

#### Chiave di lettura

Indice < 2%  
2% < Indice < 2,6%  
Indice > 2,6%

#### Significato

Indice conforme  
Indice conforme ma da monitorare  
Indice non conforme

### PN/Debiti

Patrimonio Netto / Totale Debiti

2020

3,6%

Non conforme

2021

↑ 16,0%

Conforme

2022

↔ 15,5%

Conforme

2023

↔ 17,5%

Conforme

#### Chiave di lettura

Indice > 8,7%  
6,7% < Indice < 8,7%  
Indice < 6,7%

#### Significato

Indice conforme  
Indice conforme ma da monitorare  
Indice non conforme

## Current Ratio

Attività a breve / Passività a breve

2020	2021	2022	2023
<b>98,9%</b>	<b>↑ 119,8%</b>	<b>↓ 114,3%</b>	<b>↔ 116,3%</b>

Conforme

Conforme

Conforme

Conforme

### Chiave di lettura

Indice > 109,5%  
84,2% < Indice < 109,5%  
Indice < 84,2%

### Significato

Indice conforme  
Indice conforme ma da monitorare  
Indice non conforme

## Cash-flow/Attivo

Flusso di Cassa / Totale Attivo

2020	2021	2022	2023
<b>3,5%</b>	<b>↓ 1,8%</b>	<b>↓ 1,4%</b>	<b>↓ 1,4%</b>

Conforme

Non conforme

Non conforme

Non conforme

### Chiave di lettura

Indice > 2,5%  
1,9% < Indice < 2,5%  
Indice < 1,9%

### Significato

Indice conforme  
Indice conforme ma da monitorare  
Indice non conforme

## Debiti trib. prev./Attivo

(Debiti tributari + Debiti previdenziali) / Totale Attivo

2020	2021	2022	2023
<b>7,8%</b>	<b>↑ 8,9%</b>	<b>↓ 5,2%</b>	<b>↑ 6,6%</b>

Non conforme

Non conforme

Conforme

Non conforme

### Chiave di lettura

Indice < 4,6%  
4,6% < Indice < 6,5%  
Indice > 6,5%

### Significato

Indice conforme  
Indice conforme ma da monitorare  
Indice non conforme

## Verifica dell'esposizione debitoria verso creditori pubblici qualificati

Art. 25-novies co. 1 D.Lgs 83/2022

### Agenzia delle Entrate

Debito Iva scaduto e non versato

€

Debito non rilevante

### Esposizione debitoria Iva non rilevante

Non sono presenti al 31/12/2023 debiti per IVA scaduti e non versati. L'azienda rientra quindi nei parametri stabiliti dall'art. 25-novies comma 1 lett. c) del D.Lgs 83/2022.

### INPS

Contributi previdenziali non versati dovuti da oltre 90 giorni

€

Totale Contributi previdenziali dovuti anno 2022

€

Debito non rilevante

### Esposizione debitoria INPS non rilevante

Non sono presenti al 31/12/2023 debiti verso l'INPS per contributi previdenziali non versati da più di 90 giorni. L'azienda rispetta quanto stabilito dall'art. 25-novies comma 1 lett. a) del D.Lgs 83/2022.

### Agenzia delle Entrate - Riscossione

Debiti in riscossione scaduti da oltre 90 giorni

€

Debito non rilevante

## Rilevazione dei segnali di crisi

Art. 3 co. 4 D.Lgs 14/2019, come modificato dal D.Lgs. 83/2022

### Debiti per retribuzioni

Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni

€ 0

Totale retribuzioni mensili

€ 0

Debito non rilevante

### Debiti per retribuzioni scaduti non rilevanti

Non sono presenti al 31/12/2023 debiti per retribuzioni scaduti, pertanto, l'azienda rispetta quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 lett. a) del D.Lgs 14/2019.

### Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni

€ 252.988

Debiti verso fornitori non scaduti

€ 1.082.879

Debito non rilevante

### Debiti verso fornitori scaduti non rilevanti

Non si rinviene l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti di importo superiore a quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 14/2019.



# Valutazione del rischio ISA 570

## Indicatori

	2023	Valutazione
PFN/PN	2,80	Alto
CCN	1.763.065	Alto
Copertura Immobilizzazioni	1,31	Alto
Variazione giorni di credito dai fornitori	-30,7%	Basso
Flusso di cassa operativo	548.541	Alto
Flusso di cassa netto	480.100	Alto
Equilibrio economico	C	Basso
Equilibrio patrimoniale	BBB	Medio-alto
Equilibrio finanziario	C	Basso
Liquidità	BBB	Medio-alto

## Valutazioni qualitative

Evento	Probabilità
1 Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso	Bassa probabilità
2 Consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa	Bassa probabilità
3 Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi	Bassa probabilità
4 Incapacità di pagare i debiti alla scadenza	Bassa probabilità
5 Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti	Bassa probabilità
6 Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna"	Bassa probabilità
7 Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari	Bassa probabilità
8 Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare le attività	Bassa probabilità
9 Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione	Bassa probabilità
10 Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti	Bassa probabilità
11 Difficoltà con il personale	Bassa probabilità
12 Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti	Bassa probabilità
13 Comparsa di concorrenti di grande successo	Bassa probabilità
14 Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità del capitale ad altre norme di legge, come i requisiti di solvibilità o liquidità per gli istituti finanziari	Bassa probabilità
15 Procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte	Bassa probabilità

16	Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa	Bassa probabilità
17	Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti	Bassa probabilità

## Esito valutazione del Rischio ISA 570

**Indicatori finanziari**

**Indicatori gestionali**

**Altri indicatori**

Valutazione
Medio-alto
Alto
Alto

# Assetto organizzativo

## Amministrazione e Contabilità

	<b>Valutazione</b>
Redazione di situazioni contabili infrannuali attendibili ed assestate con periodicità almeno trimestrale	Adeguito
Monitoraggio del rischio di credito dell'azienda, dei debiti segnalati in Centrale Rischi e del rating	Adeguito
Produzione di informazioni valide e utili per l'assunzione delle decisioni gestionali e per la salvaguardia del patrimonio aziendale	Adeguito

## Pianificazione e Controllo

	<b>Valutazione</b>
Sistema di Controllo di Gestione per il monitoraggio analitico dell'attività con analisi degli scostamenti budget-consuntivo	Adeguito
Business planning, pianificazione economico-finanziaria, budgeting, forecast sia annuali che infrannuali	Adeguito
Sistema di gestione della tesoreria aziendale a consuntivo e previsionale con redazione di piani di cassa	Adeguito
Risk management	Adeguito

## Organizzazione

	<b>Valutazione</b>
Assetto organizzativo formalizzato con definizione di poteri, deleghe, flussi informativi, procedure operative	Adeguito
Sistema di Information Technology adeguato con riguardo all'apparato hardware, ai software installati ed alla rete di connessioni tra i server aziendali e i vari client	Adeguito
Sistema di controllo interno per l'identificazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi	In via di sviluppo
Processi definiti di condivisione dei flussi informativi tra gli amministratori e gli organi di controllo	Adeguito

## Valutazione assetto organizzativo

**Valutazione****Amministrazione e Contabilità**

Alto

**Pianificazione e Controllo**

Alto

**Organizzazione**

Alto

**Valutazione finale**

Alto

L'assetto organizzativo è pienamente rispondente alle norme previste dal Codice della Crisi. L'azienda è dotata di tutti gli strumenti utili per monitorare e prevenire in maniera efficace eventuali criticità e rischi.

**Esito Sistemi di Allerta**

	Valutazione
<b>Bilancio di esercizio</b>	Medio-basso
<b>Centrale Rischi</b>	Medio-basso
<b>Indicatori della Crisi</b>	Alto
<b>Assetto organizzativo</b>	Alto
<b>Erariale</b>	Medio-alto
<b>Debiti per retribuzioni</b>	Alto
<b>Debiti commerciali e finanziari</b>	Medio-alto
<b>Indicatori finanziari ISA</b>	Medio-alto
<b>Indicatori gestionali ISA</b>	Alto
<b>Altri Indicatori ISA</b>	Alto
<b>Eventi pregiudizievoli</b>	Non presenti
<b>Valutazione finale</b>	Medio-alto

All'azienda viene attribuita la fascia di valutazione "Medio-alta", che corrisponde ad un livello di performance soddisfacente. Pertanto, non si riscontrano problematiche gestionali che possano comportare il rischio di una crisi finanziaria e pregiudicare la continuità aziendale.

## Analisi dei risultati

### Bilancio di esercizio

L'analisi dell'ultimo bilancio dell'azienda ha evidenziato una performance aziendale di profilo medio-basso.

### Centrale Rischi

L'analisi della Centrale Rischi ha ottenuto una classe di valutazione 8 che corrisponde ad una sostenibilità dell'indebitamento medio-bassa.

### Indicatori della Crisi

L'analisi del DSCR a dodici mesi evidenzia che l'azienda è in grado di ottenere un flusso di cassa al servizio del debito adeguato per far fronte alle obbligazioni verso i finanziatori previste per i prossimi dodici mesi. Di conseguenza all'area di analisi degli Indicatori della Crisi viene attribuita una valutazione alta.

### Adeguate organizzazione

L'assetto organizzativo è pienamente rispondente alle norme previste dal Codice della Crisi. L'azienda è dotata di tutti gli strumenti utili per monitorare e prevenire in maniera efficace eventuali criticità e rischi.

### Erariale

Non sono presenti al 31/12/2023 debiti verso l'INPS per contributi previdenziali non versati da più di 90 giorni. L'azienda rispetta quanto stabilito dall'art. 25-novies comma 1 lett. a) del D.Lgs 83/2022. Non sono presenti al 31/12/2023 premi assicurativi INAIL che siano scaduti da più di 90 giorni. L'azienda rientra quindi nei parametri stabiliti dall'art. 25-novies comma 1 lett. b) del D.Lgs 83/2022. Non sono presenti al 31/12/2023 debiti per IVA scaduti e non versati. L'azienda rientra quindi nei parametri stabiliti dall'art. 25-novies comma 1 lett. c) del D.Lgs 83/2022. L'esposizione debitoria verso l'Agenzia delle Entrate sui crediti in riscossione al 31/12/2023 non è di importo rilevante in quanto non supera i parametri stabiliti dall'art. 25-novies comma 1 lett. d) del D.Lgs 83/2022.

### Debiti per retribuzioni

Non sono presenti al 31/12/2023 debiti per retribuzioni scaduti, pertanto, l'azienda rispetta quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 lett. a) del D.Lgs 14/2019.

### Debiti commerciali e finanziari

Non si rinviene l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti di importo superiore a quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 14/2019. Non sono presenti al 31/12/2023 debiti verso banche e altri intermediari che siano scaduti da oltre 60 giorni o che abbiano superato da almeno 60 giorni il limite degli affidamenti, pertanto, l'azienda rispetta quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 14/2019.

### **ISA 570 - Indicatori finanziari**

L'analisi delle performance aziendali secondo il modello degli Indicatori Finanziari ISA 570 evidenzia un risultato soddisfacente.

### **ISA 570 - Indicatori gestionali**

L'esame degli Indicatori Gestionali ISA 570 non rileva la presenza di significative minacce interne o esterne che possano compromettere la continuità aziendale.